

VERDE 1 SRL

REALIZZAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONI AGRICOLE INTENSIVE E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA CONVERSIONE SOLARE FOTOVOLTAICA E OPERE DI CONNESSIONE SITO IN LARINO (CB) – POTENZA 51,39 MWdc

Tecnico

Dott. Arch. Chiara PRASCINA

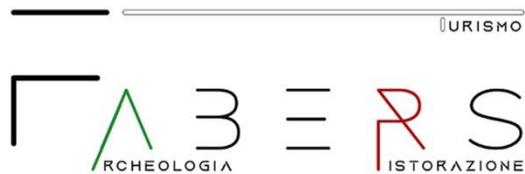


ELABORATO		TITOLO	COMMESSA	TIPOLOGIA	
V11		RELAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE	21094	D	
			CODICE ELABORATO		
			DC21094D-V11		
REVISIONE		Tutte le informazioni tecniche contenute nel presente documento sono di proprietà esclusiva della Studio Tecnico BFP S.r.l e non possono essere riprodotte, divulgate o comunque utilizzate senza la sua preventiva autorizzazione scritta. All technical information contained in this document is the exclusive property of Studio Tecnico BFP S.r.l. and may neither be used nor disclosed without its prior written consent. (art. 2575 c.c.)	SOSTITUISCE	SOSTITUITO DA	
00			-	-	
			NOME FILE	PAGINE	
			DC21094D-V11.doc	n + 96	
REV	DATA	MODIFICA	Elaborato	Controllato	Approvato
00	10/11/2021	Emissione	C.Prascina	C.Prascina	C.Prascina
01					
02					
03					
04					
05					
06					

Valutazione Archeologica Preliminare

REALIZZAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONI AGRICOLE INTENSIVE E PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA CONVERSIONE SOLARE FOTOVOLTAICA E OPERE DI CONNESSIONE SITO IN LARINO (CB) – POTENZA 51,39 MWdc.

Relazione



FABERS SRL

IMPRESA CULTURALE

Via dei Messapi 44 75100 Matera

Via La Giudea 3/5 76125 Trani (BAT)

+39 0835262047

ITALY

P.Iva 01285270771

Relazione a cura di Chiara Prascina

Fabers srl Impresa culturale
è iscritta nell'elenco degli operatori abilitati alla redazione del
documento di valutazione archeologica nel
progetto preliminare di opera pubblica con il numero 3585
ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25

Contatti:
archeologia@fabers.it
Amministrazione: Ing. Rosalia Rucci +39.340.6902816
Via dei Messapi, 44 – 75100 (MT)

INDICE

1. La Relazione	
✓ Il progetto	pag. 4
✓ Localizzazione sito di intervento rispetto ai vincoli paesaggistici e culturali	pag. 10
✓ Il quadro legislativo	pag. 12
✓ La metodologia	pag. 13
• La visibilità	pag. 17
• L'archiviazione dei dati: le schede sul campo	pag. 17
• Il potenziale archeologico	pag. 18
✓ Criteri attribuzione del rischio archeologico	pag. 19
✓ Inquadramento paesaggistico e storico-archeologico	pag. 22
✓ Schede dei siti noti	pag. 33
✓ Criteri della ricognizione	pag. 44
2. La Ricognizione	pag. 49
✓ Schede di Unità di Ricognizione	pag. 64
✓ Tavola sinottica delle UURR	pag. 95
✓ Valutazione e attribuzione del grado di rischio archeologico	pag. 98

Allegati

Tavola 1, Inquadramento territoriale dell'impianto e dei siti archeologici contigui (1: 5.000)

Tavola 2, Carta delle Unità di Ricognizione (1: 3.000)

Tavola 3, Carta del Potenziale Archeologico (1: 3.000)

1.Relazione

Il progetto¹

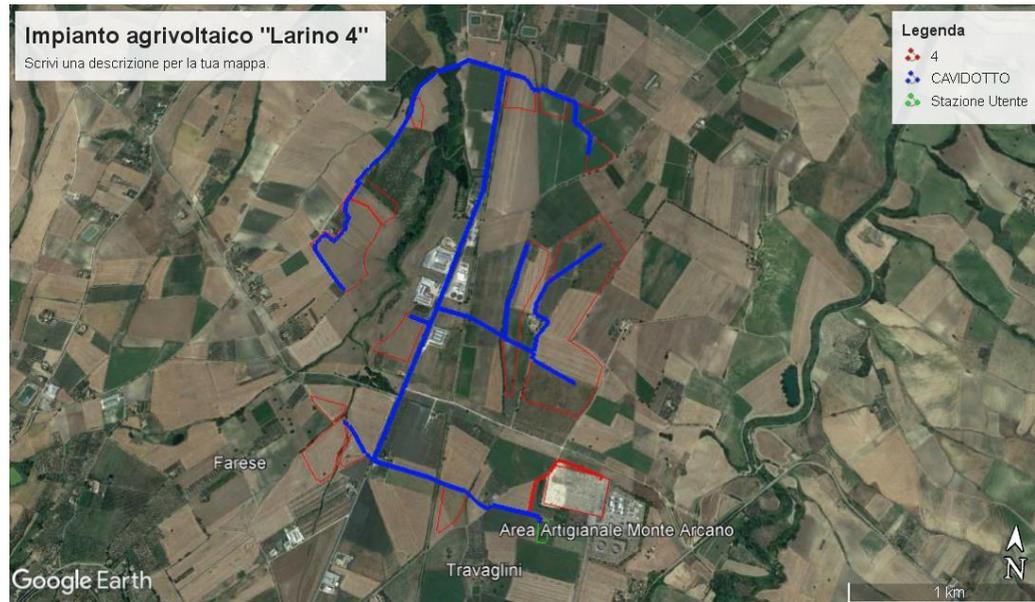


Figura 1. Ubicazione dell’impianto agrivoltaico denominato “Larino 4” in cda. “Piane”, Larino (CB)

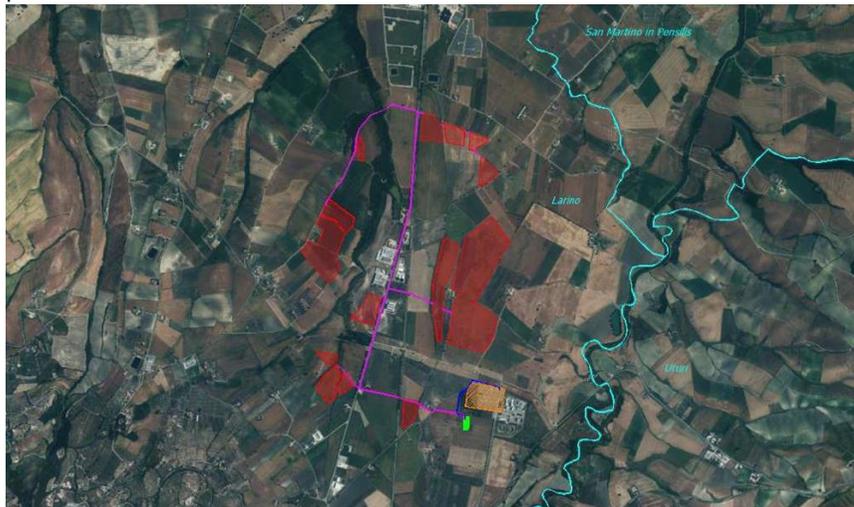
L’impianto in progettazione prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico con produzioni agricole intensive e produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 51,39 MWdc n agro di Larino (CB), Contrada Piane di Larino, zona “Masseria Ricci”, e delle relative opere connesse anche in agro di Larino (CB),

¹ Il presente paragrafo riporta i dati contenuti all’interno della Relazione tecnica illustrativa redatta dalla Committenza.

Sulla scorta della relazione tecnica redatta dalla Committenza, il progetto prevede:

- la realizzazione dell'impianto agrivoltaico;
- la realizzazione del cavidotto MT di connessione;
- la realizzazione della sottostazione elettrica di trasformazione dell'energia prodotta. Il progetto prevede di integrare la generazione elettrica da pannelli fotovoltaici con la tecnologia "agrovoltaica". Si può quindi ritenere di fatto un impianto a doppia produzione: al livello superiore avverrà produzione di energia, al livello inferiore, sul terreno fertile, la produzione di colture avvicendate secondo le logiche di un'agricoltura tradizionale e attenta alla salvaguardia del suolo.

Nella relazione si legge che tra le opere di "mitigazione" dell'impianto, questo prevede l'impiego nell'interfila di piante di olivo gestite a "spalliera" con la semina stagionale di essenze leguminose attorno per una larghezza complessiva di circa 5 m. I tracker offriranno protezione alla coltivazione sottostante, sia essa arborea che legumicola.



L'areale di progetto (fig. 2) è inquadrato nel foglio 1:25.000 delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare (IGM serie 25v) Tavole n.155 IV-SO "S. MARTINO IN PENSILIS", n.155 III-NO "URURI", n.154 II-NE "LARINO", e n.154 I-SE "GUGLIONESI", ed è catastalmente individuato al F.M. 23 p.lle 45, 51; F.M. 22 p.lle 3, 51; F.M. 31 p.lle 3, 14; F.M. 32 p.lle 10, 14, 42; F.M. 33 p.lle 8, 9, 19; F.M. 42 p.lle 4, 7, 53, 181, 182; F.M. 43 p.lle 6, 7, del comune di Larino (CB).

La superficie interessata dal progetto è di circa 112 Ettari.

Figura 2. Inquadramento su ortofoto dell'area occupata dal futuro impianto agrivoltaico.

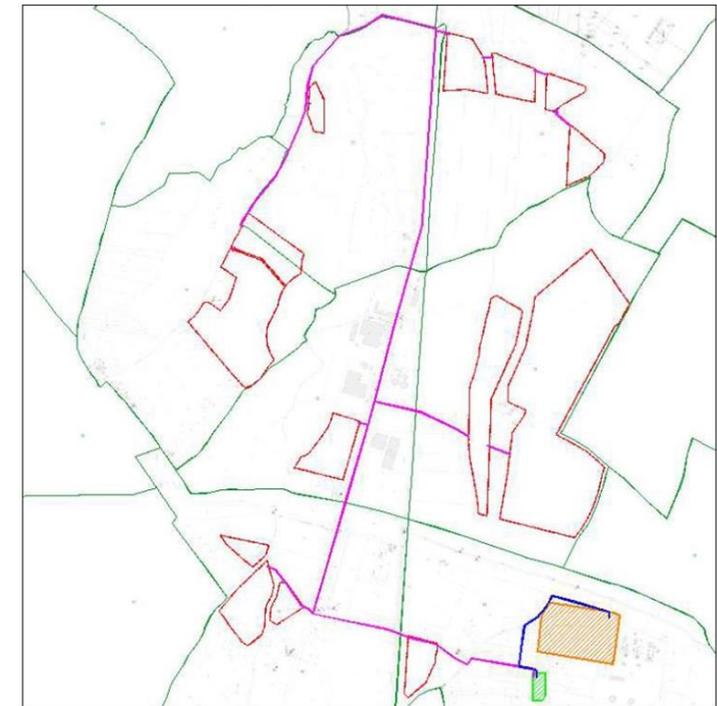
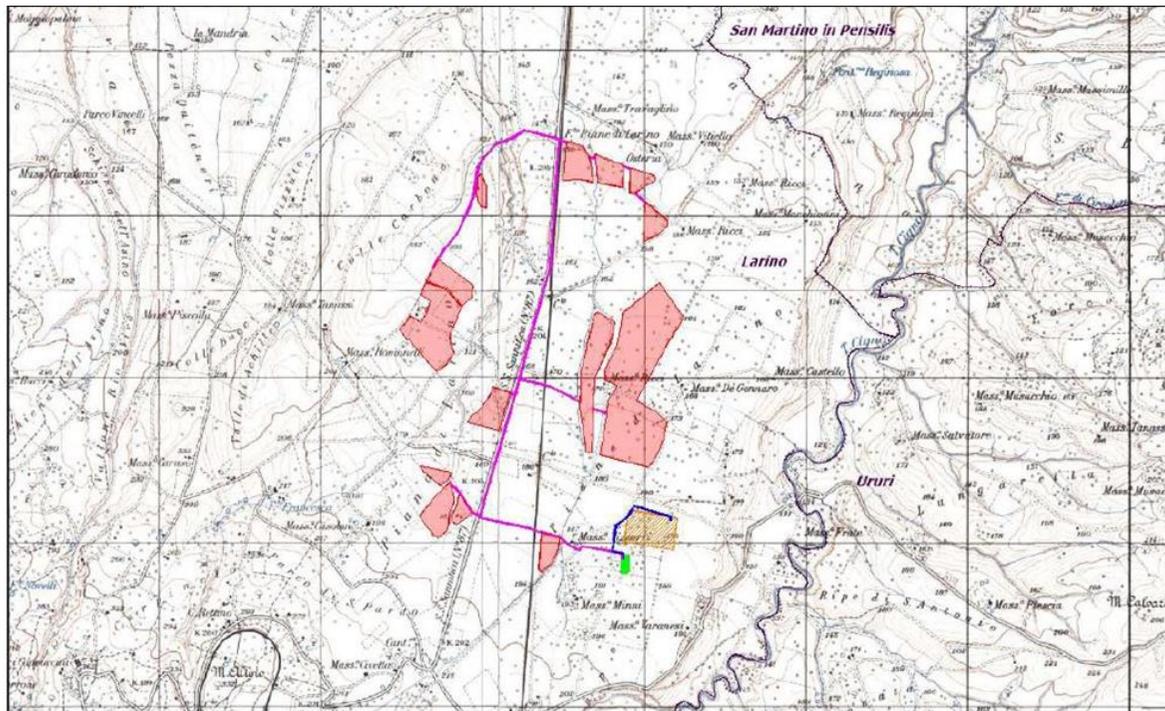


Figura 3. Ubicazione dell'area di progetto su IGM e su stralcio catastale di Larino (CB).

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una Sottostazione Elettrica di Trasformazione AT/MT da collegare alla Stazione Elettrica esistente; Il suolo sul quale sarà realizzata è catastalmente individuato al F.M. 43 19 (parte), 73 (parte), 23 (parte), 79 (parte), 80 (parte) del Foglio 43, del comune di Larino (CB).

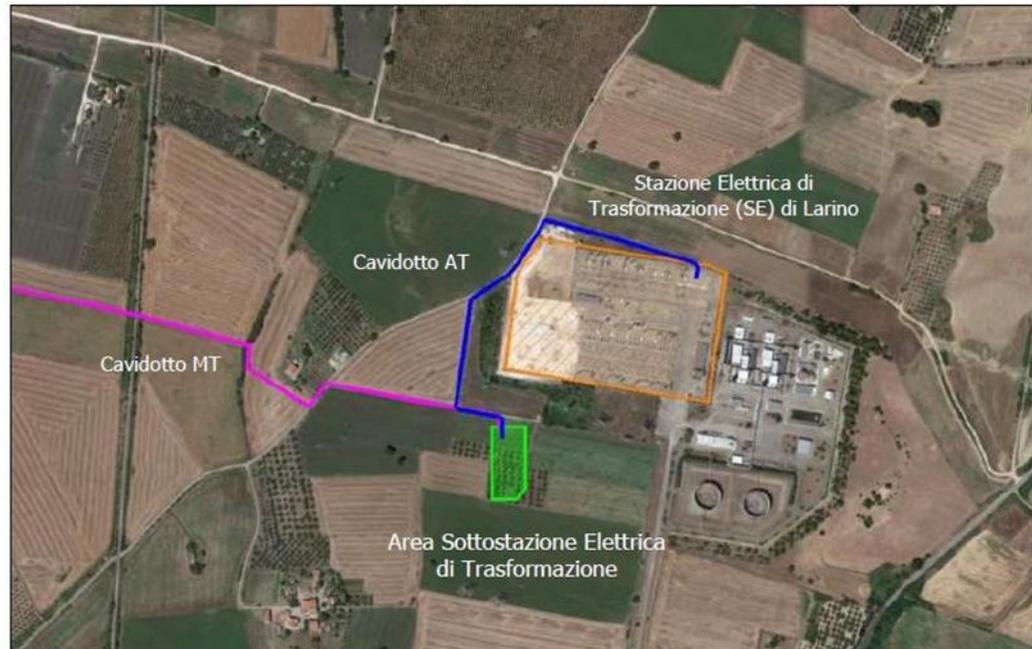


Figura 4. Inquadramento su ortofoto dell'areale intorno alla sotto stazione elettrica di Larino.

Ai fini della definizione del grado di impatto dell'opera sul patrimonio archeologico dell'areale si indicano nell'elenco che segue la tipologia di interventi, fra i tanti, che prevedono attività di scavo per la loro installazione (fig. 5):

- n. 207 inverter di stringa;
- n. 19 cabine di trasformazione dell'energia elettrica;
- piantumazione di oliveto intensivo FS-17 "Favolosa" e legumi;

- n. 1 Sottostazione Elettrica AT/MT da collegare in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Larino;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, videosorveglianza, forza motrice, ecc...);
- rete elettrica interna a 1500 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e le cabine trasformazione;
- rete elettrica interna a 30 kV per il collegamento tra le varie cabine di trasformazione con la sottostazione di trasformazione;

Per quanto attiene le opere da effettuarsi a mezzo di attività di scavo, queste consteranno di:



- installazione degli inseguitori solari;
- installazione dei moduli fotovoltaici;
- installazione delle cabine;
- realizzazione dei collegamenti elettrici BT e MT di campo;
- realizzazione della viabilità interna ed esterna per gli accessi alle porzioni di impianto;
- realizzazione del cavidotto MT di vettoriamento;
- piantumazione delle essenze arbustive e leguminose;
- realizzazione della sottostazione elettrica;
- realizzazione del cavidotto AT di collegamento alla SE.

Figura 5. Layout dell'impianto agrivoltaico.

Come si evince dalla relazione tecnica di progetto L'energia prodotta dall'impianto agrivoltaico, uscente dalle cabine di trasformazione, sarà trasmessa alla sottostazione di trasformazione, tramite cavidotto MT con posa direttamente interrata, per poi raggiungere la stazione elettrica di trasformazione che definisce il punto di consegna. Il trasporto dell'energia elettrica in MT, avverrà a mezzo di terne di cavi interrati entro tubazioni in pvc, poste in uno scavo a sezione ristretta su un letto di sabbia, e ricoperte da uno strato di sabbia; il riempimento, in parte eseguito con il terreno vagliato derivante dagli scavi, sarà finito secondo la tipologia del terreno che attraversa: con il medesimo pacchetto stradale esistente, in modo da ripristinare la pavimentazione alla situazione originaria o rinterro con il materiale scavato se in area agricola. Come anticipato, le terne di cavi su descritte saranno realizzate lungo la viabilità pubblica esistente (strade provinciali e comunali), percorrendo le banchine stradali, ove presenti, o direttamente la sede stradale, in assenza di dette banchine, e lungo viabilità o suoli privati.

Il progetto dell'impianto prevede la messa a coltura di un oliveto intensivo e di legumi posizionati tra le fila dei "tracker"; inoltre attorno alle piante di olivo gestite a spalliera, l'impianto agricolo prevede la semina di essenze leguminose, per una larghezza complessiva di 5 m.

L'impianto delle strutture di sostegno verrà preceduto da una campagna geologica per la caratterizzazione esatta del terreno di fondazione, completa di provini di terreno estratti dal terreno tramite carotatrice e verranno svolte alcune prove sismiche e MASW, necessarie per determinare la caratterizzazione sismica della zona e la stratigrafia del terreno. Tali indagini potrebbero rivelarsi molto utili anche ai fini di una lettura "archeologica" dei dati da esse desumibili.

Per quanto attiene la viabilità esterna, nella Relazione tecnica si precisa che l'impianto "risulta ben servito dalla viabilità pubblica principale, costituita dalla S.S. 87 Sannitica che collega Larino con Termoli. Dalla suddetta strada, grazie ad una rete esistente di strade comunali e vicinali, sarà facilmente raggiungibile il campo agrivoltaico". Si prevede la costruzione ex novo di un breve tratto di strada per l'accesso al sito largo mt 5.

Paragrafo molto importante per la presente indagine è quello relativo alla tipologia degli scavi; nella Relazione si legge infatti che “Saranno eseguite due tipologie di scavi: gli scavi a sezione ampia per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche, della viabilità interna, degli accessi e gli scavi a sezione ristretta per la realizzazione dei cavidotti. Entrambe le tipologie saranno eseguite con mezzi meccanici o, qualora particolari condizioni lo richiedano, a mano, evitando scoscendimenti e franamenti e, per gli scavi dei cavidotti, evitando che le acque scorrenti sulla superficie del terreno si riversino nei cavi.”

Localizzazione sito di intervento rispetto ai vincoli paesaggistici e culturali

L'areale di progetto si sviluppa in due aree distinte separate dalla Strada Statale 87 “Sannitica” nel territorio di Larino (CB) in località denominata “Le Piane”, nella vallata segnata dal Torrente Tortora e dal Torrente Cigno aperta la più vasta area del Biferno.

Dalle informazioni tecniche si desume che la superficie totale impegnata per la realizzazione del parco è di 25 Ha e che il sistema di impianto dei pannelli verrà realizzato mediante “tracker” le cui strutture di fondazione verranno infisse nel terreno “ad una profondità direttamente proporzionale alla tipologia di terreno esistente”.

Per quanto riguarda l'analisi del progetto in esame rispetto al contesto vincolistico e culturale dell'agro di Larino è opportuno sottolineare la presenza delle seguenti aree sottoposte a tutela archeologica²:

1. Tratturo S. Andrea Biferno, sottoposto a tutela archeologica con D.M. 15/06/1976;
2. I resti archeologici nei pressi della Villa Calvitti, sottoposti a tutela archeologica con D.M. 29/07/1974;
3. La necropoli protostorica di Monte Arcano, sottoposta a tutela archeologica con D.M. 29/07/1977;

² Elenco Vincoli Regione Molise, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise <http://www.molise.beniculturali.it/images/Sito/vincoli/Vincoli-Archeologici-31-12-2013.pdf>

4. I resti di cisterna di età imperiale nella chiesa di S. M. Vergine, sottoposti a tutela archeologica con D.M. 25/09/1978;
5. Resti romani in Località Guardiola (riproposto in "Torre S. Anna"), sottoposti a tutela archeologica con D.M 09/01/1980;
6. Strutture pertinenti ad edifici di età ellenistica e romana in Località Piana S. Leonardo, F. 48 p.lla 99, sottoposte a tutela archeologica con D.M 26/05/1983;
7. Resti di villa romana suburbana nei pressi dell'Istituto agrario in località Monterone, sottoposti a tutela archeologica con D.M 25/02/1993;
8. Resti di epoca romana nei pressi dell'asilo il Località Piana S. Leonardo, sottoposti a tutela archeologica con D.M 15/03/1993;
9. Villa pre romana in Località Torre S. Anna, sottoposta a tutela archeologica con D.M 24/02/1996;
- 10. Zona archeologica in Località "Le Piane", sottoposta a tutela archeologica con D.M 11/02/2010.**

Il quadro legislativo³

Il presente studio è stato condotto in conformità al quadro legislativo italiano attualmente vigente consistente in:

- ✓ Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 "Codice Urbani";
- ✓ Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, artt. 95 e 96;
- ✓ DM 20 febbraio 2009, n° 60;
- ✓ MBAC-UDCM Leg. 0016719 13 settembre 2010;
- ✓ Circolare MBAC-UDCM N. 10-2012;
- ✓ Circolare DGAnt 10 del 15 giugno 2012 All. 1,2,3;
- ✓ Decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, artt. 25 e 26. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE con aggiornamento legge 21 giugno 2017 n° 96, conversione del decreto-legge 24, aprile 2016, n°50;
- ✓ Decreto Legge n. 110 del 2014 Inserimento dei professionisti che operano per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Culturale, tra cui gli archeologi (modifica art. 182-bis del Codice). Linee guida MiBACT. Format per la redazione del Documento di valutazione archeologica preventiva da redigere da parte degli operatori abilitati.

³ L. BUCCINO 2016, pp.40,41.

La metodologia

Il presente studio è indirizzato a determinare le aree critiche e rilevare le problematiche inerenti l'interferenza fra eventuali presenze archeologiche e l'opera prevista, così come stabilito dall'art. 25 del D.Lgs 50/2016, che istituisce una procedura di valutazione dell'impatto di opere pubbliche sul patrimonio archeologico in sede di progetto preliminare.

Le indagini preventive, strumento indispensabile per salvaguardare il patrimonio archeologico, consentono di evitare ritardi nella realizzazione di opere e infrastrutture derivanti dalla fortuita scoperta di evidenze di interesse archeologico nonché, nel caso di ritrovamenti archeologici, ottimizzare le risorse per mettere a punto opportune strategie di intervento compatibili con i beni archeologici e ambientali.

In linea generale l'analisi cerca di porre in evidenza tutti gli elementi che hanno determinato una qualificazione del paesaggio antico, in particolare le modifiche che l'attività umana ha prodotto sul paesaggio stesso, secondo una lettura diacronica delle modalità insediative del territorio in esame e delle sue caratteristiche geomorfologiche; fattore quest'ultimo determinante nella definizione degli assetti insediativi e nelle modalità di sfruttamento dei territori.

La lettura interpretativa delle caratteristiche geomorfologiche è stata integrata con i dati bibliografici, cartografici e con quelli provenienti dalla ricognizione archeologica sul campo. Tutti questi elementi hanno costituito la base documentaria del presente lavoro.

In dettaglio l'articolazione dello studio può essere così schematizzata corrispondendo, almeno in parte, alla sequenza temporale delle attività svolte:

1. **Ricerca bibliografica**, che consiste nel reperimento dei rinvenimenti archeologici editi nella letteratura specializzata presso biblioteche (universitarie, provinciali e comunali). In questo settore di indagine, l'analisi è stata condotta prendendo in considerazione un'area geografica più vasta del tracciato di progetto; la porzione di territorio indagata dal punto di vista bibliografico ha infatti riguardato un areale di circa 2 km intorno al progetto dell'impianto di riferimento.

La documentazione bibliografica e il materiale d'archivio consentono in linea generale di poter esaminare le modifiche apportate al paesaggio rurale nel corso del tempo ed è inoltre fondamentale per comprendere, in primo luogo, le aree maggiormente interessate dalle ricerche e le motivazioni scientifiche, storiche o personali, che hanno portato a intensificare le ricerche in alcune aree anziché in altre.

Al fine di completare ed integrare l'indagine ricognitiva delle informazioni di carattere storico archeologico pertinenti il territorio di riferimento del presente lavoro, è di regola fatta richiesta di accesso agli archivi della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Molise; tale richiesta è in generale motivata dalla necessità di implementare i dati storico archeologici desumibili dal materiale edito, con quello inedito e più recente depresso presso le Soprintendenze quale risultato finale dell'archeologia preventiva applicata ai progetti delle opere infrastrutturali sottoposti a parere della Soprintendenza.

Tuttavia il periodo in cui è stata commissionata la presente VI Arch alla Fabers srl ha coinciso con le restrizioni governative inerenti il Covid-19, motivo per il quale la maggior parte delle informazioni più recenti relative all'agro di riferimento provengono da dati desumibili in rete e dalla biblioteca privata della Fabers srl.

Si sono inoltre consultati dati presenti nella cartografia in rete <http://vincoliinrete.beniculturali.it>

Per garantire l'organicità del lavoro e semplificare le operazioni di consultazione è stata predisposta una tabella delle presenze archeologiche contenente i campi necessari alla localizzazione delle evidenze, cui corrisponde una breve scheda contenente le informazioni delle singole attestazioni, distinte sulla base delle indicazioni di posizionamento. Sono state prese in considerazione le testimonianze localizzabili con una certa precisione e le segnalazioni che hanno puntuali riferimenti nella documentazione bibliografica e/o d'archivio.

Tutte le segnalazioni di cui si dispone di posizionamento certo o approssimato sono state ubicate su una base topografica su piattaforma Google Earth all'interno del testo per consentire un rapido quadro d'insieme su base cartografica IGM su piattaforma GIS ai fini della proposta di Carta archeologica.

2. La **ricognizione aerea, la fotointerpretazione** hanno un'ampia gamma di applicazioni nel campo della ricerca archeologica. Le fotografie aeree consentono di illustrare il contesto topografico e archeologico dei siti o delle aree studiate, agevolando analisi morfologiche e morfometriche che diversamente risulterebbero molto più laboriose. Nell'ambito dell'integrazione tra ricognizioni aeree e ricognizioni sul terreno, le foto aeree prima ancora di fornire qualunque nuovo dato archeologico offrono al ricercatore l'opportunità di formarsi una mappa mentale del territorio e una visione globale del paesaggio. Nel corso di ricerche topografiche ci si avvale di fotografie aeree, verticali ed oblique, recenti ma soprattutto storiche, quale strumento fondamentale per la conoscenza, la valorizzazione, la tutela e la gestione dei beni culturali, nel settore storico, archeologico, monumentale ed ambientale.

Fotolettura e fotointerpretazione sono due fasi di un unico complesso lavoro che l'archeologo-topografo mette a punto per portare avanti la sua ricerca. La prima si articola in un'analisi puntuale degli elementi che compaiono sulle aerofotografie prese in esame, mentre con la seconda si cerca di individuare le relazioni che intercorrono tra i vari elementi, sintetizzando poi in una relazione finale il risultato dell'analisi della documentazione fotografica con quello di tutti gli altri dati deducibili dalle fonti (storiche e documentarie)⁴. Per il campionamento sistematico delle anomalie, nel caso in cui vengano individuate, si utilizza una scheda sinottica di anomalie, con numero di fotogramma e data di realizzazione (g/m/a e dove sia possibile anche l'ora di realizzazione),

⁴ F. Piccarreta, G. Ceraudo, Manuale di aerotopografia archeologica. Metodologia, tecniche e applicazioni, Bari 2000

voci di carattere geografico (località, comune, rif. IGM, coordinate), voci che spieghino il tipo di anomalia (da umidità vegetazione o microrilievo), descrizione e interpretazione.

In considerazione dell'alto potenziale archeologico espresso dal territorio esaminato per il presente lavoro, in assenza di un accurato studio delle fotografie storiche si riservano ulteriori valutazioni al margine dello studio di queste ultime⁵.

3. **Relazione sul survey** condotto nell'area di intervento ed individuazione del rischio archeologico, che consiste nel definire la vocazione al popolamento dell'area in cui insiste l'opera, con l'obiettivo di evidenziare le principali aree che possono anche solo in via indiretta, interferire con la realizzazione delle opere in progetto.

L'indagine autoptica delle aree sottoposte ad interesse progettuale se da un lato fornisce un riscontro immediato rispetto alla valutazione della eventuale presenza di contesti archeologici, dall'altra non costituisce uno strumento risolutivo per le ovvie incertezze di interpretazione delle risultanze e, nel caso di effettivi rinvenimenti di siti di superficie, l'impossibilità di conoscere l'effettivo grado di conservazione delle stratigrafie.

Dal punto di vista della metodologia dell'indagine archeologica, per conseguire dei risultati, la ricognizione non può prescindere dall'analisi delle destinazioni d'uso dei suoli, poiché le coltivazioni, condizionando la visibilità, determinano il grado di copertura e la capacità di lavoro.

⁵ L'analisi delle fotografie storiche effettuata attraverso lo spoglio on line delle immagini stesse a disposizione dall'E- Commerce Site dell'Istituto Geografico Militare, sarà oggetto di una relazione separata in aggiunta alla presente VI Arch.

La visibilità

La visibilità è stata valutata in termini numerici all'interno di un intervallo compreso tra **nulla** e **completa** dove la prima voce corrisponde ad un grado di copertura vegetazionale (o altro tipo di copertura, es. serra o opere di urbanizzazione) totale, la seconda a nessuna copertura vegetazionale⁶.

L'informatizzazione dei dati: le schede sul campo

Le informazioni provenienti dalla ricognizione sono state sistematizzate in apposite "schede di unità di Ricognizione o di superficie". La scheda UR indica delle unità spazio territoriali di ricognizione che presentano caratteristiche simili (morfologica, di vegetazione o di visibilità) e che non sono necessariamente caratterizzate da evidenze archeologiche.

Questa rappresenta un prezioso strumento per la conoscenza del territorio ricognito. Tale scheda è organizzata in varie parti: le prime indicano la LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA e DATI

CARTOGRAFICI e il PROGETTO a cui fanno riferimento, forniscono tutte le informazioni relative alla ubicazione del tratto in esame; segue la METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE che chiarisce il metodo di ricerca; quindi le sezioni che individuano i DATI AMBIENTALI e UNITA' DI SUPERFICIE, forniscono indicazioni specifiche sull'unità ricognita, comprensive dei dati ambientali, e ne offrono un'interpretazione utile ai fini della valutazione del rischio archeologico; l'ultima parte rinvia alle eventuali schede topografiche e alle fotografie che completano la documentazione.

Nei casi in cui vengono individuate delle evidenze archeologiche, per la relativa documentazione viene utilizzata una scheda di unità topografica. Per U.T., unità topografica, si intende qualsivoglia evidenza (sito, alone, muro, concentrazione etc.).

⁶ Si veda il dettaglio della legenda nei capitoli riservato alla Ricognizione; infra pag. 49.

Il potenziale archeologico

GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RISCHIO PER IL PROGETTO	IMPATTO
0 Nullo. Non sussistono elementi di interesse archeologico di alcun genere	Nessuno	
1 Improbabile. Mancanza quasi totale di elementi indicanti all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici	Incostante	
2 Molto basso. Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico	Molto basso	Non determinato: il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico
3 Basso. Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	Basso	Basso: il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
4 Non determinabile. Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)		
5 Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di eredità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di rintracciare più fonti in modo definitivo	Medio	Medio: il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità
6 Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. solinami, cippolami, micromorfologia, tracce ceramici). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.		
7 Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusivo-continua	Medio-alto	Alto: il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità)
8 Indiziato da ritrovamenti diffusi. Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici	Alto	
9 Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è versante che sia noto solo in parte	Esplícito	Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottostato a vantaggi sostanziali o a parere negativo
10 Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di remote sensing.		Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe

La valutazione del grado di potenziale archeologico di una data porzione di territorio si basa sull'analisi comparata dei dati raccolti e lo studio di una serie di dati paleoambientali e storico archeologici ricavati da fonti diverse (Fonti bibliografiche, d'archivio, fotointerpretazione, dati da ricognizione di superficie) ovvero sulla definizione dei livelli di probabilità che in essa sia conservata una stratificazione archeologica⁷.

Il livello di approssimazione nella definizione di detto potenziale varia a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e può, quindi, essere suscettibile di ulteriori affinamenti a seguito di nuove indagini. Il grado di potenziale archeologico è rappresentato nella cartografia di progetto dal contorno del buffer che definisce il "rischio" archeologico atteso su ciascun elemento di progetto.

La definizione dei gradi di potenziale archeologico è sviluppata sulla base di quanto indicato nella Circolare 1/2016, Allegato 3:

⁷ Sul concetto di valutazione del Potenziale archeologico si vedano i contributi di A. Bottini, 'La carta archeologica come strumento di tutela', in R. Francovich, M. Pasquinucci, A. Pellicanò (a cura di), La Carta Archeologica fra ricerca e pianificazione territoriale. Atti del Seminario di Studi organizzato dalla Regione Toscana, Dipartimento delle Politiche Formative e dei Beni Culturali, Firenze 2001 e di L. Malnati, 'La verifica preventiva dell'interesse archeologico', in A. D'Andrea, M. P. Guermandi (a cura di), Strumenti per l'archeologia preventiva: esperienze, normative, tecnologie, Budapest 2008, pp. 21-32. L. Malnati, in particolare, sottolinea come "nessuna delle indagini previste è realmente risolutiva, e soprattutto consente di ritenere probante l'*argumentum ex silentio*. In sostanza, se le ricerche d'archivio, bibliografiche, di superficie e le tecniche di fotointerpretazione possono certamente individuare, con buoni margini di sicurezza, aree di interesse archeologico, non possono al contrario provare che le aree per cui mancano informazioni siano prive di resti archeologici."

Criteri di attribuzione del rischio archeologico

Il Valore di Rischio Archeologico è un fattore relativo, basato sulla tipologia dell'opera da eseguire (densità, ampiezza e profondità degli interventi di scavo necessari al compimento dell'opera) in rapporto al potenziale archeologico dell'area oggetto d'indagine; esso precisa l'ingerenza di un intervento di carattere più o meno invasivo nei confronti di ciò che potrebbe essersi conservato nel sottosuolo. E' chiaro che una qualsiasi variazione del progetto esaminato comporterebbe una rivalutazione del rischio d'impatto archeologico.

Per la definizione del rischio archeologico, nel testo e in cartografia sono state inserite, ove possibile, le schede sito con le indicazioni puntuali dei rinvenimenti da bibliografia. Le informazioni di carattere archeologico, desumibili da tale indagine, sono state utilizzate per redigere la cartografia necessaria ad inquadrare l'opera in progettazione all'interno di un panorama storico archeologico quanto più completo possibile (Allegato, TAV. 1).

I gradi di "rischio" / impatto archeologico sono riportati nella cartografia di progetto mediante buffer di colori differenti a seconda del livello di "rischio" archeologico atteso su ciascun elemento di progetto. Il grado di rischio è stato calcolato sulla base di una gerarchia di rischio archeologico fondata su cinque livelli:

Gradi di "rischio" / impatto archeologico attesi per il progetto "Impianto agrivoltaico Larino 4"

CONTESTO	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	INTERVENTO DI PROGETTO	“RISCHIO” IMPATTO
Assegnato ad unità di ricognizione non direttamente interessate dai lavori, ma ricadenti nella fascia di rispetto della ricognizione, a prescindere dall'esito della ricognizione stessa;		Linee e opere connesse	Nullo
Assegnato ad unità di ricognizione direttamente interessate dalle lavorazioni per le quali l'esito della ricognizione è stato negativo; il sito si trova in posizione favorevole ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	Basso_3	Linee e opere connesse	Basso
Assegnato ad unità di ricognizione direttamente interessate dalle lavorazioni per le quali in ricognizione sono state individuate aree con frammenti sporadici in superficie; inoltre l'UR è indiziata da ritrovamenti materiali localizzati: interferenza con: segnalazione accertata;	Indiziato_7	Linee e opere connesse	Medio
Assegnato ad unità di ricognizione direttamente interessate dalle lavorazioni per le quali in ricognizione sono state individuate Unità Topografiche o strutture archeologiche emergenti. Si considerano a rischio alto anche le opere che ricadono nell'area, anche non diretta, di siti noti sottoposti a vincolo di tutela archeologica.	Indiziato_8	Linee e opere connesse	Alto

A questi 4 livelli, è stato aggiunto inoltre il grado di

Rischio Non Valutabile⁸ (grigio). In casi di contesti agricoli riconoscibili, o comunque non urbanizzati, il grado di rischio non valutabile è legato alla visibilità del suolo e, in alcuni casi, alla specifica natura del sedimento.

Si attribuisce inoltre tale grado di rischio nel caso di terreni inaccessibili sia per presenza di recinzioni (proprietà private), sia per condizioni impervie (es. presenza di roveti, dirupi ecc.)

Nella definizione del potenziale archeologico, il livello di approssimazione varia a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e potrà, quindi, essere suscettibile di ulteriori affinamenti a seguito di nuove indagini. Risulta inoltre opportuno ricordare preliminarmente che le valutazioni di rischio espresse sono subordinate all'emissione di parere da parte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Molise.

⁸ In fase di elaborazione sia del testo che della cartografia relativa alla Carta del Potenziale Archeologico è stato scelto di adattare la Tavola dei Gradi di Potenziale Archeologico (rif. **Circolare n. 1 - 2016 DG - AR-allegato 3**) in modo che fosse effettivamente rispondente al contesto di riferimento.

Inquadramento paesaggistico e storico archeologico ?

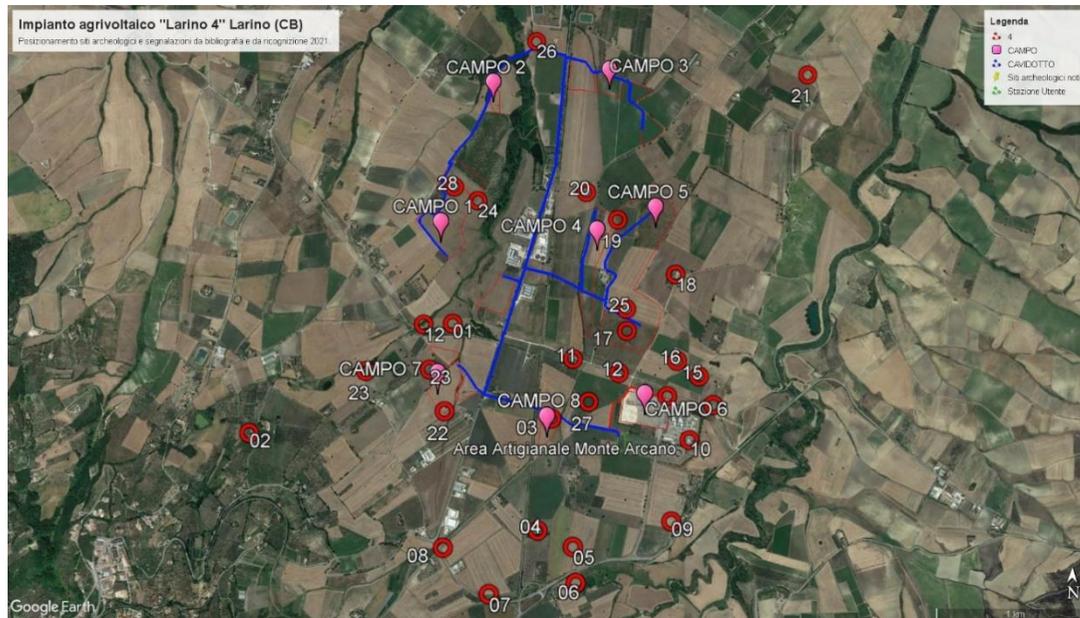


Figura 6. Posizionamento su Google Earth dei siti noti rispetto al progetto

L'analisi generale sul popolamento antico della porzione di territorio in esame prende spunto dall'indagine archeologica puntuale effettuata in anni recenti soprattutto grazie all'applicazione dell'archeologia preventiva per la costruzione di grandi infrastrutture¹⁰.

Il comparto geografico esaminato per il presente lavoro pur non essendo particolarmente esteso mostra una serie di interessanti attestazioni archeologiche (fig. 6); la ricerca basata essenzialmente sullo studio bibliografico reperibile in rete¹¹ ha interessato infatti un areale di circa 3 km e si è

⁹ Un sentito ringraziamento al collega archeologo Dott. Vittorio Mironti per le preziose informazioni fornite in merito al suo recente lavoro di verifica archeologica effettuata per l'Elettrodotto Terna "Gissi-Larino-Foggia", 2015. Sempre molto bello constatare la possibilità di scambio di informazioni tra colleghi allo scopo di affinare la ricerca comune per garantire un buon servizio di tutela del patrimonio ed una effettiva utilità alla progettazione delle opere infrastrutturali.

¹⁰ Si veda A. DI NIRO, M. SANTONE, W. SANTORO (a cura di), *Carta del rischio archeologico nell'area del cratere. Primi dati di survey nei comuni colpiti dal sisma del 2002*, 2010. Nell'introduzione al volume viene sottolineato il senso e la finalità del lavoro pensato anche per un "uso pubblico della storia, non solo quale strumento di tutela, ma soprattutto base di tutta la programmazione futura per lo sviluppo del territorio". Il senso di questa affermazione ci sembra di poterlo estendere non solo al Molise, ma anche a tutto il territorio italiano.

¹¹ Come già anticipato nel precedente paragrafo, le misure anti Covid 19 hanno di fatto reso impossibile l'accesso agli archivi delle Soprintendenze e alle Biblioteche in generale. A questo proposito si ringrazia la Dott.ssa Mariachiara Santone, funzionaria archeologa della SABAP del Molise competente per la zona interessata dal progetto, per la cortese disponibilità.

proceduto ad analizzare con particolare attenzione i contesti archeologici ubicati in prossimità delle aree coinvolte dal progetto al fine di avere un quadro più esaustivo possibile sulla frequentazione antica del territorio.

L'analisi della bibliografia edita per l'area in oggetto, ovvero il territorio che si estende a cavallo della SS 87 "Sannitica" tra le contrade Vizzari ad est e Piane di Larino ad ovest della stessa Statale, ha consentito di individuare un numero di siti pari a 115, alcuni di questi contesti risultano avere più fasi di frequentazione che indicano o un'occupazione prolungata nel tempo o, al contrario, una rioccupazione scandita da momenti di abbandono.

Le condizioni geo-ambientali del territorio molisano, non si presentano particolarmente adatte allo sfruttamento antropico, tuttavia il territorio è stato frequentato sin da momenti antichissimi della Preistoria. Non a caso nella regione sono presenti, soprattutto nella provincia di Isernia, alcuni dei siti Paleolitici tra i più significativi e antichi della penisola (come, ad esempio, il sito del Paleolitico inferiore di Isernia La Pineta, datato circa al 700000 B.P.¹²) o per il Paleolitico medio il sito di Grotta Reali, datato a circa al 40000 B.P.¹³ (entrambi indagati dall'Università di Ferrara). In tutta la regione sono diverse le notizie, molte di queste nella provincia di Campobasso, circa il ritrovamento di strumenti litici inquadrabili nel Paleolitico. Inoltre, il Molise (soprattutto per la provincia di Isernia) risulta essere una delle regioni dove la presenza di evidenze Paleolitiche è stata evidenziata anche a quote altimetriche abbastanza elevate¹⁴.

Per la provincia di Campobasso, la sola interessata dal progetto, la maggior parte dei dati provengono dalle attività di ricerca che G. Barker ha svolto in Molise a partire dagli anni '70 del secolo scorso¹⁵. Inoltre, un prezioso contributo è stato fornito dalla carta del rischio

¹² COLTORTI *et al.* 1982; CREMASCHI – PERETTO 1988; ANCONETANI *et al.* 1992; PERETTO 1999; MINELLI – PERETTO 1999-2000.

¹³ PERETTO 2012.

¹⁴ GRIMALDI 2005; PERETTO – MINELLI 2006; LUCCI *et al.* 2016; CAZZELLA *et al.* 2017, 2018a, 2018b, 2018c.

¹⁵ BARKER 1988-89, 1995a, 1995b.

archeologico nell'area del Cratere¹⁶ (redatta dall'allora Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise) e dalla consultazione di alcuni lavori sul territorio molisano¹⁷.

Dal lavoro di ricognizione effettuato lungo il tracciato interessato dai lavori per l'installazione dell'impianto agrivoltaico e dall'indagine bibliografica è stato possibile ricavare i dati per una (seppur parziale) ricostruzione diacronica del territorio in esame.

1. i contesti che indicano una frequentazione **paleolitica** sono 22, in molti casi le evidenze non aiutano a chiarire nel dettaglio il quadro cronologico e le segnalazioni rimandano ad attribuzioni generiche dei contesti. Le aree con più evidenze di tale periodo sono, ad esempio: Masseria Vizzari (Tav. 3, siti n°09, 11 e 14); Masseria Varanesi (Tav. 3, sito n°4); Masseria Ricci (Tav. 3, sito n°19)

A queste evidenze si aggiungono una serie di rinvenimenti sporadici che indicano una frequentazione capillare del territorio, soprattutto dei corsi fluviali, dei possibili paleo-bacini lacustri e delle aree umide in generale. Infatti, la maggior parte delle evidenze si concentra tra la Piana di Larino¹⁸ (dove si trovano i diversi siti di Masseria Vizzari) e il corso del torrente Cigno (affluente destro del fiume Biferno). La maggior parte delle attestazioni potrebbero essere riconducibili, secondo l'interpretazione di Barker, a fasi tarde del Paleolitico, ma va ricordato che molto spesso i rinvenimenti sono costituiti essenzialmente dalla dispersione di manufatti litici scheggiati non sempre diagnostici e, nei casi antichi, con superfici molto alterate¹⁹.

¹⁶ DI NIRO *et al.* 2004.

¹⁷ CEGLIA 1984; CEGLIA *et al.* 2013; CEGLIA – MARCHETTA 2015; FRATIANNI – CECCARELLI 2017. Non è stato possibile reperire finora il recente e fondamentale lavoro di analisi della ricognizione pregressa nel territorio di Larino coordinato da T. D. Stek Università di Leiden, se non brevi articoli disponibili in rete fra cui T.D. Stek, J. Pelgrom, A. Casarotto (*et alii*), *Centri fortificati e prima urbanizzazione tra Sanniti e Romani: nuove ricerche archeologiche nell'alta Valle del Tappino, nel territorio della colonia latina di Aesernia e i quello della città frentana di Larinum*, 2016.

[file:///C:/Users/Chiara/Downloads/Steketal.2016.Santuari_villaggi_centri_fortificati_e_p%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/Chiara/Downloads/Steketal.2016.Santuari_villaggi_centri_fortificati_e_p%20(1).pdf)

¹⁸ DE FELICE 1994.

¹⁹ MIRONTI, Relazione archeologica preliminare. Elettrodotta aereo "Gissi-Larino-Foggia", 2012.

Per riguarda la Preistoria recente (Neolitico, Eneolitico ed età del Bronzo), sono cospicui i contesti che mostrano fasi di frequentazione relative a questo momento cronologico; molti di questi rimangono di difficile interpretazione e la loro cronologia, all'interno della Preistoria recente, rimane alquanto incerta.

In molti casi, i rinvenimenti rimandano a dispersioni di ceramica d'impasto associata a manufatti litici anche laminari. Le attribuzioni più incerte restano comunque quelle relative alle fasi Neo-eneolitiche (VI-III millennio a.C.), poco chiare in quasi tutta la regione, mentre più preciso e puntuale risulta l'inquadramento della frequentazione nell'età Bronzo, soprattutto a ridosso dei corsi fluviali e delle ampie vallate, in posizione spesso dominante e naturalmente difesa. Alcuni di questi contesti mostrano continuità di occupazione.

Per il comparto territoriale preso in esame per il presente lavoro, le indicazioni archeologiche reperite dalla bibliografia edita indicano una frequentazione delle fasi Neo eneolitiche riconoscibile in alcuni siti che ricadono all'interno dell'areale interessato dal progetto; in particolare risulta maggiormente significativo il sito ubicato presso Masseria Ricci (Tav. 3, sito n°19). Non si tratta naturalmente di un caso isolato poiché tutto il comprensorio risulta ricco di attestazioni legate alla fase Neo ed Eneolitica individuabili con diverso grado di precisione²⁰.

Le fasi di frequentazione relative all'età del Bronzo non sembrano essere così evidenti nell'areale interessato dal progetto del agrivoltaico, come invece in aree limitrofe²¹.

Per quanto concerne l'età protosannita - età sannitica, le evidenze sono pari a 41 contesti censiti, in gran parte caratterizzati da fasi di vita pluristratificate; sulla base della documentazione al momento disponibile, le informazioni archeologiche sono piuttosto scarse, in

²⁰ Si veda la ricca attestazione di siti sparsi sul territorio in agro di Larino contenuta ad esempio in MIRONTI, 2012. Interessante notare come le evidenze siano maggiormente riscontrabili nelle aree tra i comuni di San Martino in Pensilis e Guglionesi, ovvero laddove si sono maggiormente concentrate, per intensità e sistematicità, le campagne di ricognizione di Barker prima e di Stek in anni più recenti; cfr. MIRONTI, 2012; STEK 2016.

²¹ MIRONTI 2012. Relazione archeologica preliminare.

particolar modo rispetto alla tipologia degli insediamenti e all'esatta localizzazione delle aree insediative. Nello specifico potrebbero essere attribuibili a nuclei insediativi e/o necropoli o ancora con caratteristiche sacre, che vanno dal IV alla fine del III sec. a.C.

La maggior parte di questi siti sono pluristratificati, difatti restituiscono materiale riferibile a diversi periodi cronologici che vanno dal periodo pre-protostorico all'età sannitica, romana, medievale e post medievale.

Per l'età sannita i siti maggiormente significativi sono: Masseria Vizzari (Tav. 3, siti n°10, 11, 13, 14 e 15); Masseria Varanesi (Tav. 3, siti n°04 e 05); Masseria Ricci (Tav. 3, sito n° 19, 20 e 25); Santa Colomba (Tav. 3 sito n° 21²²).

Per l'età romana si conferma nel territorio la continuità di vita dei siti di cui si individuano fasi di vita in età preistorica distribuiti nelle vicinanze dell'opera prevista: in particolare Masseria Ricci (Tav.3, sito n°94); Masseria Vizzari (Tav. 3, siti n°82, 83, 84, 85, 87 e 19); Masseria Varanesi (Tav. 3, sito n°81); Piana di Larino (Tav. 3 sito n°92 e 90); Parco di S. Pardo (Tav. 3, sito n° 02²³); Torrente Cigno (Tav. 3, sito n°96 e 97); Masseria Ricci (Tav. 3 sito n°20 e 21²⁴); i cui relativi affioramenti di reperti sul terreno si caratterizzano per la presenza di ceramica frammista a laterizi, riferibili ad aree insediative tipologicamente non meglio precisabili.

Nell'areale in esame, in accordo con i dati provenienti dalla recente bibliografia edita, appare ridotto il numero degli insediamenti per i quali si dispone di tipologie e cronologie più puntuali. Alla categoria insediativa della fattoria si segnalano 2 siti noti da indagini archeologiche di superficie: Masseria Vizzari (Tav. 3 sito n°91²⁵), frequentato a partire dall'età sannitica.

A queste si aggiunge la dispersione cospicua di materiale relativo alla fase sannitica e soprattutto romana identificato nel corso della ricognizione effettuata per il presente lavoro in contrada Le Piane nei pressi di Masseria Ricci (Tav. 3, sito n° 20, UT 01). In questo caso le

²² Comune di San Martino in Pensilis, nella Relazione archeologica preliminare, MIRONTI 2012.

²³ Comune di Larino: VIR, Archivio SABAP CB.

²⁴ Comune di San Martino in Pensilis, nella Relazione archeologica preliminare, MIRONTI 2012.

²⁵ Comune di Larino, nella Relazione archeologica preliminare, idem.

indagini autoptiche hanno evidenziato la presenza di reperti affioranti dal terreno costituiti da ceramica comune, frammenti di pasta grigia e sigillata frammista a laterizi²⁶.

Le ville certamente meglio conosciute e quindi ben documentate sono quelle individuate in località Mattonelle – Santa Colomba²⁷ (Tav. 3, sito n° 06²⁸) e località Le Piane (Tav. 3, sito n°721²⁹), entrambe sottoposte a scavi archeologici stratigrafici e quest'ultima protetta da vincolo archeologico³⁰.

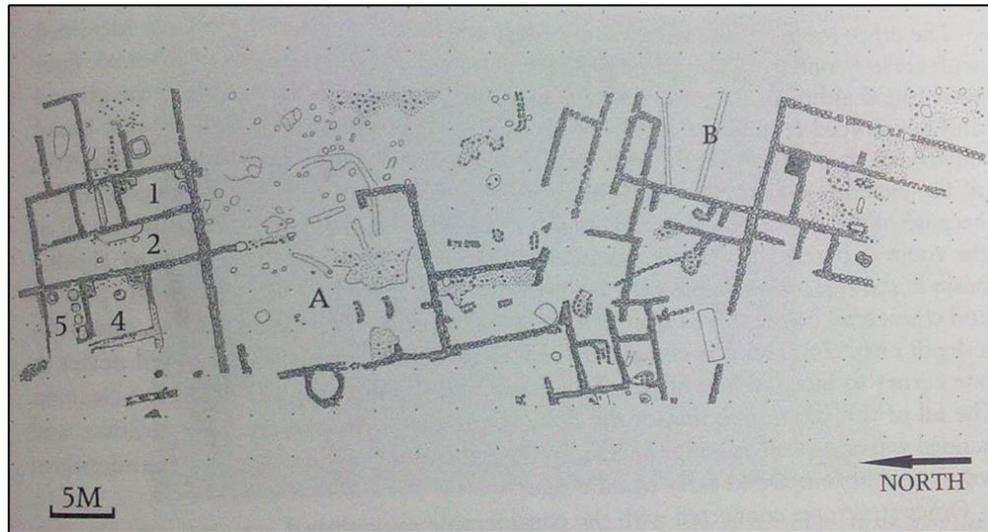


Figura 7. Loc. "Le Piane" di Larino; planimetria e immagine dell'area di scavo della villa rustica.

²⁶ Nel corso della ricognizione sono stati recuperati anche diversi orli pertinenti a grandi contenitori. Si veda infra la scheda di Unità Topografica.

²⁷ CEGLIA 2008, pp. 191-204.

²⁸ Comune di San Martino in Pensilis, nella Relazione archeologica preliminare, codice n. REER11013BASA00107, sito SMP2, in MIRONTI 2012.

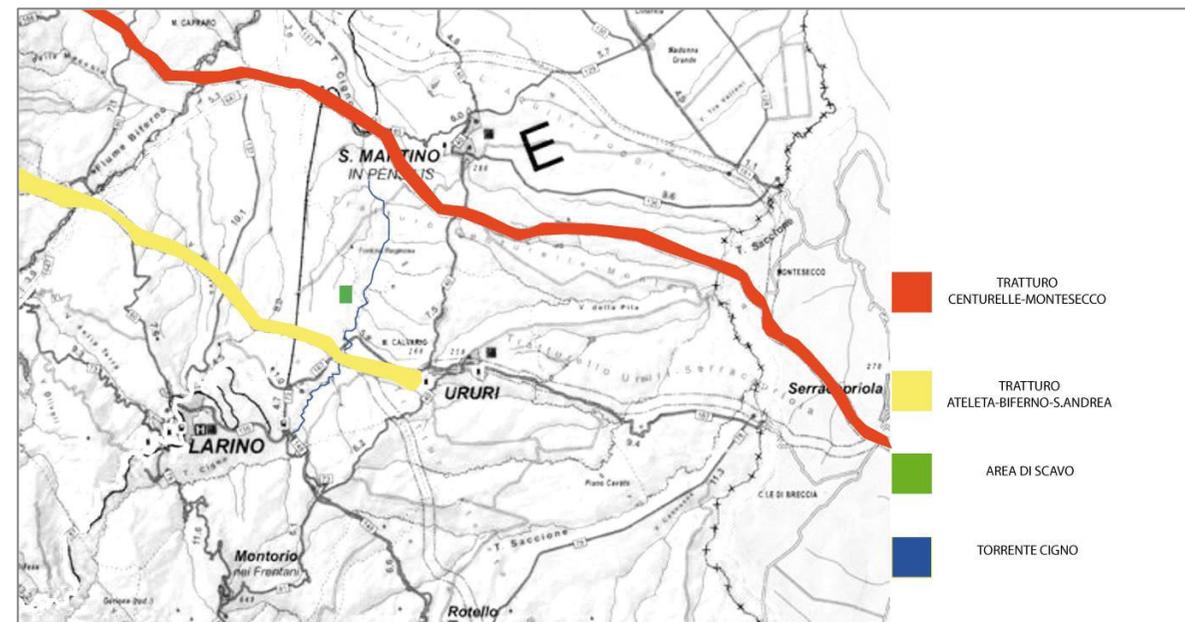
²⁹ Comune di Larino, nella Relazione archeologica preliminare, codice n. REER11013BASA00107, sito LAR15, in MIRONTI 2012.

³⁰ MUCCILLI 2010, in FastiOnline Documents & Research, <http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2011-244.pdf>.

La viabilità antica

La combinazione dei dati ricavati dagli itinerari antichi e da fonti eterogenee, tra cui quelle letterarie ed epigrafiche, ha consentito di ricostruire i percorsi delle grandi vie di comunicazione e di quelle secondarie che attraversarono il Basso Molise nell'antichità. Tale imprescindibile lavoro ha consentito l'individuazione di una serie di tracce sulla viabilità che lambiscono e intercettano anche la zona investigata³¹.

Nel dettaglio, in merito all'opera da realizzare, l'impianto agrivoltaico l'elettrodotto costeggia più tratti della viabilità antica (fig. 8). In particolare il CAMPO 5, il CAMPO 6 e il CAMPO 7. I primi due campi, nei loro tratti meridionali, lambiscono l'asse viario, poi ripreso dal



tratturo S. Andrea – Biferno, che collegava la città di *Larinum* con quella di *Luceria* nei pressi di Masseria Vizzari; il CAMPO 7 ubicato ad ovest della SS “Sannitica” interferisce con lo stesso tratturo lambendo con la sua parte settentrionale il limite sud del tratturo stesso.

Figura 8. Stralcio cartografico con il tracciato dei tratturi che delimitano la piana di Larino. Provincia di Campobasso.

³¹ Per una recente disamina dello sviluppo storico e topografico dei tratturi in Molise, MIRONTI 2012, la viabilità antica.

Bibliografia

AA.VV. 1990

AA.VV. *Giornate internazionali di Studio sulla Transumanza*, L'Aquila-Sulmona-Campobasso, Foggia, 4-7/11/84, L'Aquila, 1990.

AA.VV. 1992a

AA.VV. *Civiltà della transumanza*, Atti del Convegno di Studi, Castel del Monte, 4/8/90, Archeoclub, L'Aquila 1992.

AA.VV. 1992b

AA.VV. *Lungo i tratturi. Un viaggio per i sentieri della transumanza*, E.N.A.I.P. Molise e Gobierno de La Rioja (Spagna), Logrono 1992.

AA.VV. 1998

AA.VV., *Conosci il Museo*, Catalogo del Museo delle Genti d'Abruzzo, Comune di Pescara, 1998.

ALVISI 1970

Alvisi, G. *La viabilità romana della Daunia*, 1970, Bari.

ANCONETANI *et alii* 1992

Anconetani, P., Crovetto, C., Ferrari, M., Giusberti, G., Longo, L., Peretto, C., Vianello, F. *Nuove ricerche nel giacimento paleolitico di Isernia La Pineta (Molise)*, Rivista di Scienze Preistoriche, XLIV, 1/2, 1992, pp. 3-41.

AROMATARIO 1985

Aromatario M., M. *Direttrice della transumanza e delle Civiltà Sannitiche*, Il Mezzogiorno d'Italia, Itinerari turistici culturali, Milano, 1985.

BARKER 1981

Barker, G. *Landscape and society, Prehistoric Central Italy*, 1981, London.

BARKER 1988-1989

Barker, G. *Forme e sistemi d'insediamento nella Valle del Biferno nel II millennio*, Origini XIV, 1988-1989, pp. 131-139.

BARKER 1995a

Barker, G. *A Mediterranean Valley. Landscape & Annales History in the Biferno Valley*, Leicester University Press, 1995, Leicester.

BARKER 1995b

Barker, G. *The Biferno Valley Survey. The Archaeological and Geomorphological Record*, voll. I-II, Leicester University Press, 1995, Leicester.

CAPEZZALI 2008

Capezzali, W. *La Transumanza nella storia e nella bibliografia in Tratturi e transumanza: arte e cultura*, Arkhé, L'Aquila, 2008, p. 65.

CAZZELLA et alii 2018a

Cazzella, A., Lucci, E., Mironti, V., Modesto, R. *Il "Molise Survey Project". Dinamiche di frequentazione di alcuni rilievi dell'Appennino durante diverse fasi della preistoria*, in Gravina A. (a cura di) *Atti del 38° Convegno Nazionale sulla Preistoria Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo, 2018a, pp.167-183.

CAZZELLA et alii 2018b

Cazzella, A., Lucci, E., Modesto, R., Mironti, V., Cazzella, A., Lucci, E., Modesto, R., & Mironti, V. *Prehistory at high altitude: New surveys in the central-southern Apennines*, *Antiquity*, 92(366), 2018b, E3. doi:10.15184/aqy.2018.248.

CEGLIE – MARCHETTA 2015

Ceglia, V., Marchetta, I. *Dinamiche degli scambi tra la costa e l'entroterra molisano alla luce delle nuove acquisizioni (V-VII secolo)*, *Le forme della Crisi, produzioni, ceramiche e commerci nell'Italia centrale tra romani e longobardi*, *Atti del convegno 2012*, 2015, pp. 647-662.

CEGLIA et alii 2013

Ceglia, V., Marchetta, I., La Fratta, I. *Occupazione e rioccupazione: lettura del fenomeno nelle ville tardoantiche molisane tra V e VII secolo*. *Convegno internazionale di Studi sul tema Territorio e insediamenti fra tardo antichità e medioevo*. S. Maria Capua Vetere, 13-14, 2013, pp. 115-128.

DE FELICE 1994

De Felice, E. *Forma Italiae. Larinum*, 1994.

DI NIRO *et alii* 2010

Di Niro, A., Santone, M., Santoro, W. *Carta del rischio archeologico nell'area del Cratere, Primi dati del survey nei comuni colpiti dal sisma del 2002*, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise, 2010.

FRATIANNI – CECCARELLI 2017

Fратиanni, G., Ceccarelli, A. *Molise. Archeologia delle Regioni d'Italia* collana diretta da Sergio Rinaldi Tufi, 2017.

GRIMALDI 2005

Grimaldi, S. *Nuove ricerche sul Paleolitico del Molise. Materie prime, industrie litiche, insediamenti*, Centro Europeo di Ricerche Preistoriche, Collana Ricerche, 2, 2005, Isernia.

LUCCI *et alii* 2016

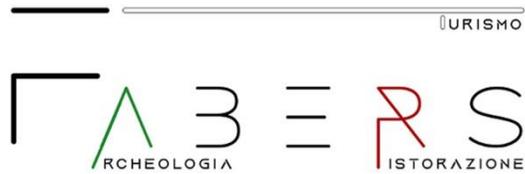
Lucci, E., Mironti, V., Modesto, R. *Nuove indagini di superficie nell'Alta Valle del Biferno: metodologia applicata e dati dalla campagna di ricognizione del 2015*, in Gravina A., a cura di, *Atti del 36° Convegno Nazionale sulla Preistoria Protostoria e Storia della Daunia*, San Severo, 2016, pp.159-180.

MIRONTI 2012

Mironti V., *Relazione archeologica preliminare. Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi-Larino-Foggia" ed opere connesse*. Soc. Terna, 2012

MUCCILLI 2011

Muccilli I. *Scavo di una villa rustica in località "Le Piane" a Larino*, *The Journal of Fasti Online*, 2011 <http://www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2011-244.pdf>.



FABERS SRL

IMPRESA CULTURALE

Via dei Messapi 44 75100 Matera

Via La Giudea 3/5 76125 Trani (BAT)

+39 0835262047

ITALY

P.Iva 01285270771

STEK 2015

Stek D. T., E.B. Mondrall, Kalkers R.A.A., et alii, An early Roman colonial landscape in the Appennine mountains: landscape archaeological research in the territory of Aesernia (Central Southern Italy), in *Analysis Archaeological I*, 2015, pp. 229-291.

STEK 2016

Stek, T. D., Pelgrom, J., Casarotto, A., Garcia Sanchez, J., Götz, L., Hamel, A., Iannantuono, K., Kalkers, R. A. A., Termeer, M. K., & Waagen, J. (2016). Santuari, villaggi, centri fortificati e prima urbanizzazione tra sanniti e romani: Nuove ricerche archeologiche nell'Alta Valle del Tappino, nel territorio della colonia latina di Aesernia e in quello della città frentana di *Larinum*. *ArcheoMolise*, 8(26), 24-39.

https://www.researchgate.net/publication/310464556_SANTUARI_VILLAGGI_CENTRI_FORTIFICATI_E_PRIMA_URBANIZZAZIONE_TRA_SANNITI_E_ROMANI

Schede dei siti noti**Scheda SITO n°2. – Parco di S. Pardo****IDENTIFICAZIONE** Tipo modulo: modello MODI**Progetto di riferimento:** Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN**Codice Regione:** 16 (Molise)**Ente competente:** S 63**Codice identificativo:** Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021**LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI****Stato Italia Riferimenti IGM:** F. 381 II S.E**Scala 1:** 1.000**Regione** Molise**Provincia** Campobasso**Comune** Larino**Località/Toponimo** San Pardo**Metodo di posizionamento:** Posizionamento Puntuale – Coordinate: 494456, 9905, 4629691**Tipo zona** Extraurbana**AMA** Archeologia Preventiva**Definizione** insediamento**Vincoli** non presenti**Scavi e ricognizioni** Ricognizione di superficie**Stato attuale** Proprietà privata**Danni****Conservazione****Descrizione:** villa di epoca romana**Datazione** età preromana (generico)**Modalità di individuazione** Dati bibliografici; VIR**Bibliografia:** Castellaneta dal paleolitico al tardo romano - 1985 - Mastrobuono E.; - pag.: 92 n. 11**Distanza dall'opera in progetto:** km 1.280 dal CAMPO 8

Scheda SITO n°3. – Masseria Vizzari**IDENTIFICAZIONE** Tipo modulo: modello MODI**Progetto di riferimento:** Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN**Codice Regione:** 16 (Molise)**Ente competente:** S 63**Codice identificativo:** Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021**LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI****Stato Italia Riferimenti IGM:** F. 155 III N.O**Scala 1:** 1.000**Regione** Molise**Provincia** Campobasso**Comune** Larino**Località/Toponimo** Masseria Vizzari**Metodo di posizionamento:** Posizionamento Puntuale –Coordinate: 497323, 4630076;**Tipo zona** Extraurbana**AMA** Archeologia Preventiva**Definizione** sito pluristratificato**Vincoli** non presenti**Scavi e ricognizioni** Ricognizione di superficie**Stato attuale** Proprietà privata**Danni****Conservazione****Descrizione:** area insediativa non meglio precisabile**Datazione** età sannita, età romana e alto medievale**Modalità di individuazione** Dati bibliografici; VIR**Bibliografia:** Barker 1995, 33.**Distanza dall’opera in progetto:** 70 mt dal tracciato del cavidotto verso la Centrale Enel; 100 mt dal CAMPO 8.

Scheda SITO n°4. – Masseria Varanesi**IDENTIFICAZIONE** Tipo modulo: modello MODI**Progetto di riferimento:** Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN**Codice Regione:** 16 (Molise)**Ente competente:** S 63**Codice identificativo:** Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021**LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI****Stato** Italia **Riferimenti IGM:** F. 155 III N.O**Scala 1:** 1.000**Regione** Molise**Provincia** Campobasso**Comune** Larino**Località/Toponimo** Masseria Varanesi**Metodo di posizionamento:** Posizionamento Puntuale –Coordinate: 496310, 4629092;**Tipo zona** Extraurbana**AMA** Archeologia Preventiva**Definizione** insediamento pluristratificato**Vincoli** non presenti**Scavi e ricognizioni** Ricognizione di superficie**Stato attuale** Proprietà privata**Danni****Conservazione****Descrizione:** area insediativa di elevate dimensioni di epoca paleolitica, rioccupata in epoca sannitica e successivamente in età romana**Datazione:** età paleolitica, età sannita e romana**Modalità di individuazione** Dati bibliografici; VIR**Bibliografia:** Barker 1995, 33.**Distanza dall’opera in progetto:** 751 mt dal tracciato del cavidotto verso la Centrale Enel; 541 mt dal CAMPO 8.

Scheda SITO n°5. – Masseria Varanesi

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia **Riferimenti IGM:** F. 155 III N.O

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo Masseria Varanesi

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 496470, 4628974;

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione insediamento

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale Proprietà privata

Danni

Conservazione

Descrizione: area insediativa di ampie dimensioni

Datazione: età sannita

Modalità di individuazione Dati bibliografici; VIR

Bibliografia: Barker 1995, 27

Distanza dall’opera in progetto: 770 mt dal tracciato del cavidotto verso la Centrale Enel; 636 mt dal CAMPO 8.

Scheda SITO n°6. – Località Ricupo

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina Anno redazione: 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 III N.O

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo Ricupo

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 496838, 4628781;

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione insediamento

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale Proprietà privata

Danni

Conservazione

Descrizione: area insediativa di ampie dimensioni

Datazione: età sannita

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Bibliografia: MIRONTI 2012

Distanza dall’opera in progetto: 989 mt dal tracciato del cavidotto verso la Centrale Enel; 880 mt dal CAMPO 8.

Scheda SITO n°8. – Masseria Civetta**IDENTIFICAZIONE** Tipo modulo: modello MODI**Progetto di riferimento:** Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN**Codice Regione:** 16 (Molise)**Ente competente:** S 63**Codice identificativo:** Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021**LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI****Stato Italia Riferimenti IGM:** F. 154 II N.E**Scala 1:** 1.000**Regione** Molise**Provincia** Campobasso**Comune** Larino**Località/Toponimo:** Masseria Civetta**Metodo di posizionamento:** Posizionamento Puntuale –Coordinate: 495700, 4629023;**Tipo zona** Extraurbana**AMA** Archeologia Preventiva**Definizione:** insediamento**Vincoli** non presenti**Scavi e ricognizioni** Ricognizione di superficie**Stato attuale** non conosciuto**Danni****Conservazione****Descrizione:** fattoria di modeste dimensioni di epoca romana**Modalità di individuazione** ricognizioni di superficie**Bibliografia:** De Felice 1994, 134, n. 8; Mironti 2012.**Distanza dall’opera in progetto:** 1022 mt dal tracciato del cavidotto verso la Centrale Enel; 867 mt dal CAMPO 8.

Scheda SITO n°9. – Masseria Vizzari

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 III N.O.

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo: Masseria Vizzari

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 497097, 4629116;

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione: insediamento

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale

Danni

Conservazione

Descrizione: Area insediativa paleolitica, rioccupata in epoca sannita e successivamente in età romana.

Datazione: Età sannita, età romana, età altomedievale

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Bibliografia: Barker 1995, 27; Mironti 2012.

Distanza dall’opera in progetto: 928 mt dal tracciato del cavidotto verso la Centrale Enel; 942 mt dal CAMPO 8.

Scheda SITO n°10. – Masseria Vizzari

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MOD1

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 III N.O.

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo: Masseria Vizzari

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 497108, 4629650

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione: insediamento

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale

Danni

Conservazione

Descrizione: Area insediativa paleolitica, rioccupata in epoca sannita e successivamente in età romana.

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Datazione: Età sannita, età romana, età altomedievale

Bibliografia: Barker 1995, 27; Mironi 2012.

Distanza dall’opera in progetto: 446 mt dal tracciato del cavidotto verso la Centrale Enel; 598 mt dal CAMPO 5.

Scheda SITO n°11. – Masseria Vizzari**IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI**

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina Anno redazione: 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 III N.O.

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo: Masseria Vizzari

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 497108, 4629650

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione: sito pluristratificato

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale

Danni

Conservazione

Descrizione: Area insediativa paleolitica, rioccupata in epoca sannita e successivamente in età romana.

Datazione: Età sannita, età romana, età altomedievale

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Bibliografia: Barker 1995, 27; Mironti 2012.

Distanza dall’opera in progetto: 498 mt dal tracciato del cavidotto sulla SS 87 Sannitica; 103 mt dal CAMPO 5.

Scheda SITO n°14. – Masseria Vizzari

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 III N.O.

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo: Masseria Vizzari

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 497204, 4629865

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione: sito pluristratificato

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale

Danni

Conservazione

Descrizione: Area insediativa non meglio precisabile.

Datazione: Età sannita, età romana, età altomedievale

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Bibliografia: Barker 1995, 33; Mironti 2012.

Distanza dall’opera in progetto: 1160 mt dal tracciato del cavidotto sulla SS 87 Sannitica; 321 mt dal CAMPO 5.

Scheda SITO n°15. – Masseria Vizzari

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 III N.O.

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo: Masseria Vizzari

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 496567, 4630012

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione: sito pluristratificato

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale

Danni

Conservazione

Descrizione: Area insediativa non meglio precisabile.

Datazione: Età sannita, età romana, età altomedievale

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Bibliografia: Barker 1995, 33; Mironti 2012.

Distanza dall’opera in progetto: 1328 mt dal tracciato del cavidotto sulla SS 87 Sannitica; 413 mt dal CAMPO 5.

Scheda SITO n°16. – Mattonelle-Santa Colomba

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 IV S.

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune San Martino in Pensilis

Località/Toponimo: Mattonelle-Santa Colomba

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 497619, 4637281

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione: sito pluristratificato

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale

Danni

Conservazione

Descrizione: Villa di età romana e area insediativa non meglio precisabile

Datazione: età romana, età tardoantica, età medievale, età post medievale

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Bibliografia: Ceglia 2008; Barker 1995, 10; Mironi 2012.

Distanza dall’opera in progetto: 1328 mt dal tracciato del cavidotto sulla SS 87 Sannitica; 413 mt dal CAMPO 5.

Scheda SITO n°17. – Masseria Vizzari

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 III N.O.

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo: Masseria Vizzari

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 496567, 4630012

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione: sito pluristratificato

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale

Danni

Conservazione

Descrizione: Area insediativa non meglio precisabile.

Datazione: Età sannita, età romana, età altomedievale

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Bibliografia: Barker 1995, 33; Mironti 2012.

Distanza dall’opera in progetto: 800 mt dal tracciato del cavidotto sulla SS 87 Sannitica; 0 mt dal CAMPO 5.

Scheda SITO n°18. – Masseria De Gennaro**IDENTIFICAZIONE** Tipo modulo: modello MODI**Progetto di riferimento:** Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN**Codice Regione:** 16 (Molise)**Ente competente:** S 63**Codice identificativo:** Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021**LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI****Stato Italia Riferimenti IGM:** F. 155 III N.O**Scala 1:** 1.000**Regione** Molise**Provincia** Campobasso**Comune** Larino**Località/Toponimo:** Masseria De Gennaro**Metodo di posizionamento:** Posizionamento Puntuale –Coordinate: 497136, 4630753;**Tipo zona** Extraurbana**AMA** Archeologia Preventiva**Definizione:** insediamento**Vincoli** non presenti**Scavi e ricognizioni** Ricognizione di superficie**Stato attuale****Danni****Conservazione****Descrizione:** Villaggio neolitico di modeste dimensioni**Datazione:** Età neolitica**Modalità di individuazione** ricognizioni di superficie**Bibliografia:** Barker 1995, 33; Mironti 2012.**Distanza dall'opera in progetto:** 980 mt dal tracciato del cavidotto sulla SS 87 Sannitica; 200 mt dal CAMPO 5; 700 mt dal CAMPO 4;

Scheda SITO n°19. – Masseria Ricci

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 III N.O

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo: Masseria Ricci

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: F. 381 II S.E

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione: insediamento

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale

Danni

Conservazione

Descrizione: Villa rustica

Datazione: Età romana (II a.C., III d.C.)

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Bibliografia: VIR; Muccilli 2011; Mironti 2012.

Distanza dall’opera in progetto: 473 mt dal tracciato del cavidotto sulla SS 87 Sannitica; 0 mt dal CAMPO 5; 190 mt dal CAMPO 4;

Scheda SITO n°20. – Masseria Ricci UT 1

IDENTIFICAZIONE Tipo modulo: modello MODI

Progetto di riferimento: Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada “Piane” nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

Codice Regione: 16 (Molise)

Ente competente: S 63

Codice identificativo: Autore scheda: C. Prascina **Anno redazione:** 2021

LOCALIZZAZIONE RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

Stato Italia Riferimenti IGM: F. 155 III N.E

Scala 1: 1.000

Regione Molise

Provincia Campobasso

Comune Larino

Località/Toponimo: Masseria Ricci

Metodo di posizionamento: Posizionamento Puntuale –Coordinate: 497840, 4631893;

Tipo zona Extraurbana

AMA Archeologia Preventiva

Definizione: Villa

Vincoli non presenti

Scavi e ricognizioni Ricognizione di superficie

Stato attuale

Danni

Conservazione

Descrizione: Villa rustica

Datazione: Età romana

Modalità di individuazione ricognizioni di superficie

Bibliografia: Muccilli 2011; Mironti 2012.

Distanza dall’opera in progetto: 150 mt dal tracciato del cavidotto sulla SS 87 Sannitica; 370 mt dal CAMPO 5; 250 mt dal CAMPO 4;

Criteri della ricognizione

Ai fini del completamento delle valutazioni dell'impatto archeologico dell'opera, gli archeologi ricognitori della Fabers srl hanno proceduto nel mese di marzo 2021 ad una ricognizione topografica a vista sul tracciato di progetto.

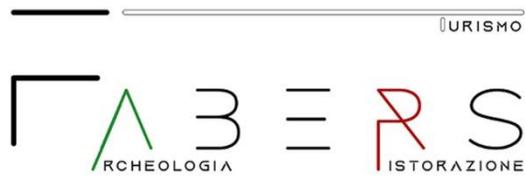
La metodologia applicata consiste nell'esclusiva osservazione del terreno da parte di 3 operatori che hanno proceduto con strisciate sistematiche e intensive, ove necessario, aventi intervalli lineari di circa 5 mt per ricognitore.

La ricognizione è stata condotta sul tracciato previsto per la realizzazione dell'opera in maniera sistematica attraverso l'esplorazione di tutte le superfici disponibili ed accessibili; maggiore attenzione è stata rivolta a quelle aree con grado di visibilità media e alta, ad esempio i terreni arati o con coltivazioni non intensive quali, ad esempio, oliveti e frutteti.

Il tracciato che da progetto, si sviluppa in area extra urbana ovvero nel comparto territoriale compreso tra il torrente Cigno sud e il fiume Biferno a nord, è stato indagato cercando, quando possibile, di comprendere nell'ispezione autoptica la porzione di territorio a cavallo dell'elettrodotto e la totalità delle aree interessate dalla realizzazione dei CAMPI; nei casi in cui non fosse possibile la ricognizione totale delle particelle, la stessa ricognizione ha interessato comunque una fascia di territorio di ampiezza pari a 50 mt ai lati del tracciato.

In corso di *survey* sono state verificate le Unità minime di Ricognizione (UURR) individuate dalle planimetrie catastali e dalle immagini satellitari definite sulla base delle caratteristiche geomorfologiche del terreno, della natura della vegetazione (e di conseguenza del grado di visibilità della superficie), della presenza di elementi naturali (linee d'acqua, vegetazione, etc.) o antropici (recinzioni, strade, etc.). Non è stata prevista la raccolta dei materiali archeologici nelle aree con eventuali evidenze di frammenti fittili³² e tutti i dati della ricognizione

³² Tale scelta, qualora verificatasi, necessaria per non alterare lo stato delle evidenze sul terreno e quindi la formulazione di dati statistici attendibili, nel caso di future indagini topografiche, sarebbe comunque stata soggetta a specifica autorizzazione da parte della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise.



FABERS SRL

IMPRESA CULTURALE

Via dei Messapi 44 75100 Matera

Via La Giudea 3/5 76125 Trani (BAT)

+39 0835262047

ITALY

P.Iva 01285270771

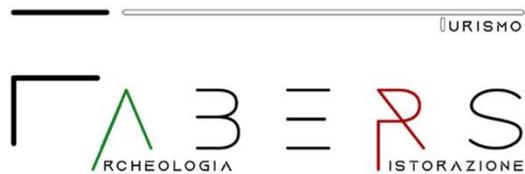
sono confluiti in apposite schede redatte in conformità con le informazioni richieste dal ICCD del Mibact³³. La documentazione fotografica è stata predisposta ed effettuata per ogni singola UR ed è stata inserita nelle schede riepilogative.

³³ Il metodo di sistemazione delle informazioni provenienti dalla ricognizione consiste nella creazione di schede che riassumono in maniera esaustiva e puntuale tutti i dati raccolti in corso di survey.

Valutazione Archeologica Preliminare

Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 20,78 MWP da ubicarsi in Contrada "Piane" nel Comune di Larino (CB) e relative opere di connessione alla RTN

La ricognizione



FABERS SRL

IMPRESA CULTURALE

Via dei Messapi 44 75100 Matera

Via La Giudea 3/5 76125 Trani (BAT)

+39 0835262047

ITALY

P.Iva 01285270771

Ricognizione archeologica cura di Chiara Prascina

Faber srl Impresa culturale
è iscritta nell'elenco degli operatori abilitati alla redazione del
documento di valutazione archeologica nel
progetto preliminare di opera pubblica con il numero 3585
ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 25

Contatti:
archeologia@fabers.it
Amministrazione: Ing. Rosalia Rucci +39.340.6902816
Via dei Messapi, 44 – 75100 (MT)

LEGENDA ESPLICATIVA PER I LEMMI CONTENUTI NELLA SCHEDA UR DA CAMPO” E PER LA “TAVOLA SINOTTICA”

UR

Numero di unità di ricognizione (per praticità e ai fini di un'eventuale individuazione dei proprietari del suolo, le unità di ricognizione ricalcano quasi sempre i limiti delle particelle catastali).

DATA

Data in cui è stata effettuata la ricognizione diretta dell'unità di ricognizione.

RICOGNIBILE

Unità di ricognizione ricognibile (SI) o meno (NO). In alcuni casi non è possibile effettuare la ricognizione o perché le unità risultano completamente recintate, o perché l'accesso viene verbalmente negato dai proprietari/possessori del suolo, o perché la vegetazione è talmente invasiva da rendere l'area inaccessibile, o perché i terreni sono imbevuti dalle attività di irrigazione, o perché ci sono colture non calpestabili.

UTILIZZO DEL SUOLO

1. A URBANIZZATA

- a. *Tessuto urbano continuo o discontinuo*
- b. *Unità industriali o commerciali*

- c. *Reti di strade e binari e territori associati*
- d. *Aree portuali o Aeroportuali*
- e. *Aree di verde urbano*
- f. *Strutture di sport e tempo libero*

2. AREE ESTRATTIVE E DISCARICHE

- a. *Luoghi di estrazioni di minerali*
- b. *Discariche*

3. AREE AGRICOLE

- a. *Seminativi*
- b. *Risaie*
- c. *Vigneti*
- d. *Frutteti e frutti minori*
- e. *Oliveti*

4. BOSCHI E FORESTE

- a. *Aree di agro-selvicoltura*
- b. *Foreste a latifoglie*
- c. *Foreste a conifere*
- d. *Foreste miste*

5. PRATI

- a. *Pascoli*
- b. *Prateria naturale*
- c. *Lande e brughiera*
- d. *Aree murgiane*
- e. *Ghiacciai e nevi perenni*
- f. *Paludi interne*
- g. *Tobiere*
- h. *Saline*

6. AREE DENUDATE

- a. *Spiagge, dune e piani di sabbia*
- d. *Aree bruciate*

VISIBILITÀ DEL SUOLO

- Nulla** – copertura vegetazionale (o altro tipo di copertura, es. serra o opere di urbanizzazione) totale
- Bassa** - copertura vegetazionale (o altro tipo di copertura, es. serra o opere di urbanizzazione) intorno al 70%
- Media** - copertura vegetazionale (o altro tipo di copertura, es. serra o opere di urbanizzazione) intorno al 50%
- Buona** - copertura vegetazionale (o altro tipo di copertura, es. serra o opere di urbanizzazione) intorno al 25%
- Completa** – nessun tipo di copertura

b. *Roccia nuda*

- c. *Aree scarsamente vegetate*

7. CORSI D'ACQUA

- a. *Fiumi*
- b. *Laghi*
- c. *Gravine*
- d. *Lame*
- e. *Lagune costiere*
- f. *Estuari*
- g. *Mare*

AFFIDABILITÀ DEL SURVEY

Per l'assegnazione di questo parametro numerico in termini percentuali le variabili sono almeno quattro: 1. la **visibilità** del suolo, ovvero la stessa possibilità di effettuare la ricognizione; 2. il **tipo di lavorazioni** effettuate sul suolo (arature e fresature rendono più evidenti in superficie eventuali siti archeologici); 3. il **tipo di suolo** (terreni alluvionali possono restituire un esito negativo della ricognizione ma celare siti a maggiori profondità); 4. **l'uso del suolo** (aree fortemente o parzialmente urbanizzate hanno un basso grado di affidabilità). Sono stati assegnati indici percentuali compresi tra 0%, in riferimento ad

unità di ricognizione per le quali non è stato possibile effettuare la ricognizione, e 90%, in coincidenza con unità di ricognizione che presentavano suoli completamente leggibili.

Ci si è riservati un margine del 10% poiché molti dei suoli ricogniti sono di carattere alluvionale e quindi la terza variabile di affidabilità non è computabile.

RISCHIO

Nulla – assegnato ad unità di ricognizione non direttamente interessate dai lavori, ma ricadenti nella fascia di rispetto della ricognizione, a prescindere dall'esito della ricognizione stessa.

Basso – assegnato ad unità di ricognizione direttamente interessate dalle lavorazioni per le quali l'esito della ricognizione è stato negativo.

Medio – assegnato ad unità di ricognizione direttamente interessate dalle lavorazioni per le quali in ricognizione sono state individuate aree con frammenti sporadici in superficie.

Alto - assegnato ad unità di ricognizione direttamente interessate dalle lavorazioni per le quali in ricognizione sono state individuate unità topografiche o strutture archeologiche emergenti.

Non Valutabile - nel caso di terreni inaccessibili sia per presenza di recinzioni (proprietà private), sia per condizioni impervie (es. presenza di roveti, dirupi ecc).

La ricognizione³⁴



Figura 9. Elettrodotta e-Distribuzione, areale della ricognizione.

L'areale interessato dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico si sviluppa (fig. 11) nel comparto meridionale del territorio di Larino (CB) compreso nella media valle del Biferno ad ovest tra le località Vizzari ad ovest e località Piane di Larino ad est della Strada Statale 87 "Sannitica", asse del cavidotto.

³⁴ La ricognizione è stata effettuata dalla scrivente, archeologa in possesso dei requisiti ministeriali per l'archeologia preventiva, per conto della Fabers srl in collaborazione con la i dottori archeologi M. Sicolo, G. Sassi, F.Paiano. L'elaborazione della cartografia è stata curata dall'Ing. R. Rucci per conto della stessa Ditta.

Dal progetto si distinguono le aree interessate dalla realizzazione degli 8 campi previsti per l'alloggiamento dei pannelli fotovoltaici e il percorso del cavidotto di alimentazione fino alla Centrale elettrica Enel "Larino" in contrada Piane di Larino.

Il lavoro sul campo è stato condotto in più riprese tra i mesi di gennaio 2021 e aprile 2021 ed è stato preceduto da una fase preliminare di preparazione delle attività consistenti nella preparazione dei supporti cartacei ed informatici necessari per lo svolgimento corretto delle attività stesse. In particolare sono state preparate le carte da utilizzare come supporto sia per l'orientamento che per la registrazione dei dati relativi ai terreni indagati (utilizzo del suolo, vegetazione, visibilità) e sono stati impostati i dati GPS per la localizzazione corretta delle opere in progetto e per facilitare il raggiungimento dei terreni interessati.

Il lavoro di ricognizione sul campo ha riguardato tutti i terreni interessati dalla realizzazione delle nuove opere come previste dal progetto, ovvero sia le aree inerenti i CAMPI (1-8) che i terreni liberi da recinzioni a ridosso della SS 87 "Sannitica" per un'area complessiva di circa 5000 m²; rispetto al totale dell'area indagata il 20% circa, corrispondente a 12 Unità di Ricognizione (09, 17, 20, 22, 23, 33, 36, 38, 40, 44, 53, 56), risulta non ricognibile perché proprietà privata o per vegetazione eccessivamente coprente.

Per quanto attiene le condizioni riscontrate nel corso del survey è stato possibile osservare che il rapporto tra i vari utilizzi dei suoli, esclusi ovviamente quelli non ricognibili e quindi non indagate, è a predominante vantaggio dei terreni destinati a colture seminatrici intensive; una minima percentuale riguarda le coltivazioni di frutteti.

In linea generale la visibilità è risultata mediamente discreta. In dettaglio il 15% de terreni ricogniti presenta una visibilità completa legata al momento dell'aratura degli stessi; il 16% presenta un buon grado di visibilità, il 25% ovvero la percentuale più alta, un medio grado di visibilità, il 12% un basso grado di visibilità e solo il 7% circa un grado di visibilità nullo.

Come da procedura ormai consolidata in merito alla metodologia di lavoro sul campo³⁵ nell'individuazione in fase di ricognizione di palinsesti archeologici, si è fatto riferimento mero arabo, preceduto dalla sigla UT (Unità Topografica). Per Unità Topografica si intende definire l'unità minima di individuazione di un'evidenza archeologica di superficie distinguibile, per posizione e caratteristiche, rispetto a eventuali altre evidenze presenti nel territorio. Il termine sito archeologico, con le annesse definizioni di carattere tipologico e cronologico, viene invece utilizzato solo a partire dalla fase di interpretazione delle evidenze individuate sul campo.

A titolo esemplificativo, ad un'area di reperti sulla superficie del terreno, che in fase di lavoro sul campo viene individuata come un'unica unità topografica, in fase di interpretazione potrebbero corrispondere più siti archeologici. Potrebbe essere questo il caso di un'area caratterizzata da reperti ascrivibili a periodi diversi che potrebbe essere indicativa della presenza di diversi siti archeologici che si sono sovrapposti nella stessa posizione topografica nel corso dei secoli o dei millenni. Un utile esempio potrebbe essere il seguente: nella zona in cui è localizzato un villaggio neolitico potrebbe essersi successivamente impostata una fattoria di età repubblicana che in seguito è diventata una grande villa in età tardoantica. Altro caso potrebbe essere quello di più aree di reperti (e quindi più unità topografiche) sulla superficie del terreno vicine tra loro ma ben distinguibili che potrebbero essere interpretate come parti di un unico sito archeologico (ad esempio nuclei di un grande villaggio, o diversi settori funzionali di una grande villa rustica di età romana).

Per quanto riguarda la suddivisione dei terreni, questi sono stati identificati con la sigla UR (Unità di Ricognizione) che corrisponde, nella maggior parte dei casi, ai limiti delle particelle catastali.

Per la documentazione cartografica utilizzata in fase di ricognizione è stata predisposta una cartografia su ortofoto per:

1. Agevolare l'orientamento dei ricognitori;
2. Posizionare eventuali aree di interesse archeologico;

³⁵ Cambi, Terrenato 1994; Cambi 2011.

3. Registrare il grado di visibilità;
4. Registrare la tipologia di vegetazione.

Tutti i dati topografici sono stati successivamente gestiti in ambiente GIS.

La ricognizione è stata effettuata in un comparto territoriale caratterizzato essenzialmente da rivestimento vegetativa inerente coltivazioni

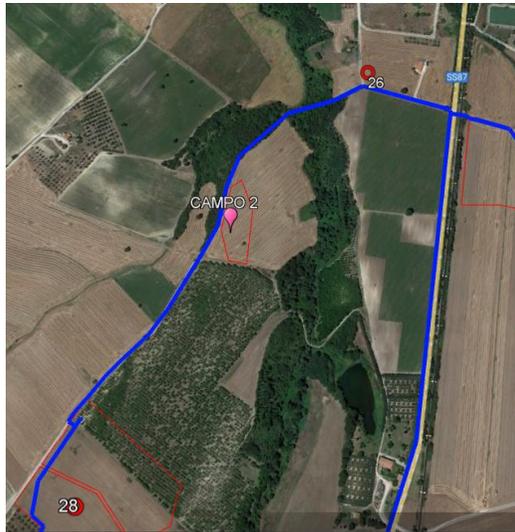


cerealicole; la stagione ancora invernale ha permesso in molti casi di avere un generale buon grado di visibilità su molti terreni con arature recenti mentre bassa o media visibilità si è riscontrata laddove il grano era già in fase di crescita.

I CAMPI 1 (UURR 1-4) e 2 (UR 10 e le unità di ricognizione che interessano il primo tratto di cavidotto si sviluppano, in località Vizzari, su un crinale in leggera pendenza verso sud. Tutte le superfici pertinenti al CAMPO 1 erano libere da coltivazioni e arate di recente, fattore che ha permesso di verificare la presenza di numerosi frammenti ceramici concentrati non solo sulla sommità del crinale (Sito n. 28) ma anche più a valle verso il canale che delimita il rilievo a sud, soprattutto intorno ad uno dei tralicci dell'alta tensione (sito n. 24 UT 1) posizionato fuori dal campo ma comunque nelle immediate vicinanze³⁶

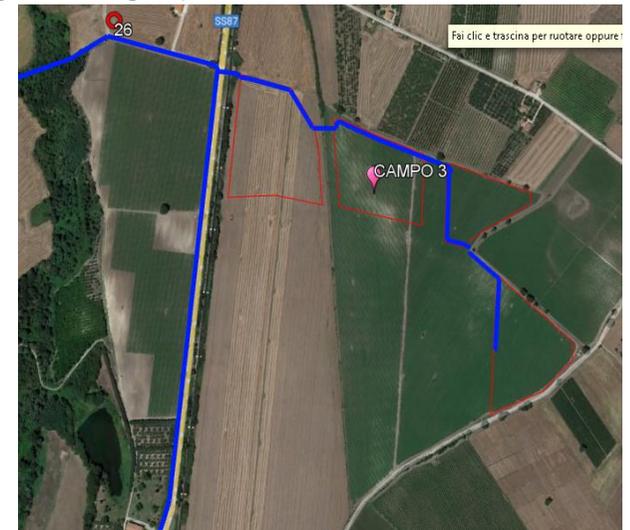
³⁶ La presenza cospicua di materiale archeologico nell'areale intorno al traliccio potrebbe essere stato portato in superficie proprio nel momento in cui fu realizzato lo scavo di fondazione del traliccio stesso. Per tale motivo non si considera la posizione del materiale di superficie come risultato di un (sempre possibile) scivolamento dalla sommità, ma invece come possibile presenza di un contesto archeologico in quel punto vista anche la vicinanza con un modesto corso d'acqua.

Le UURR 9, 11, 12 13 interessano i terreni posti ai lati della strada comunale UR 14 "Vizzari" che interseca la SS 87 "Sannitica" circa 500 mt più



a nord. Anche in questo caso, superata la fascia non ricognibile UR 9 (fitta macchia boscosa con corso d'acqua) è stato possibile individuare (UR 12, Sito n. 26) un'area di media dispersione di frammenti ceramici.

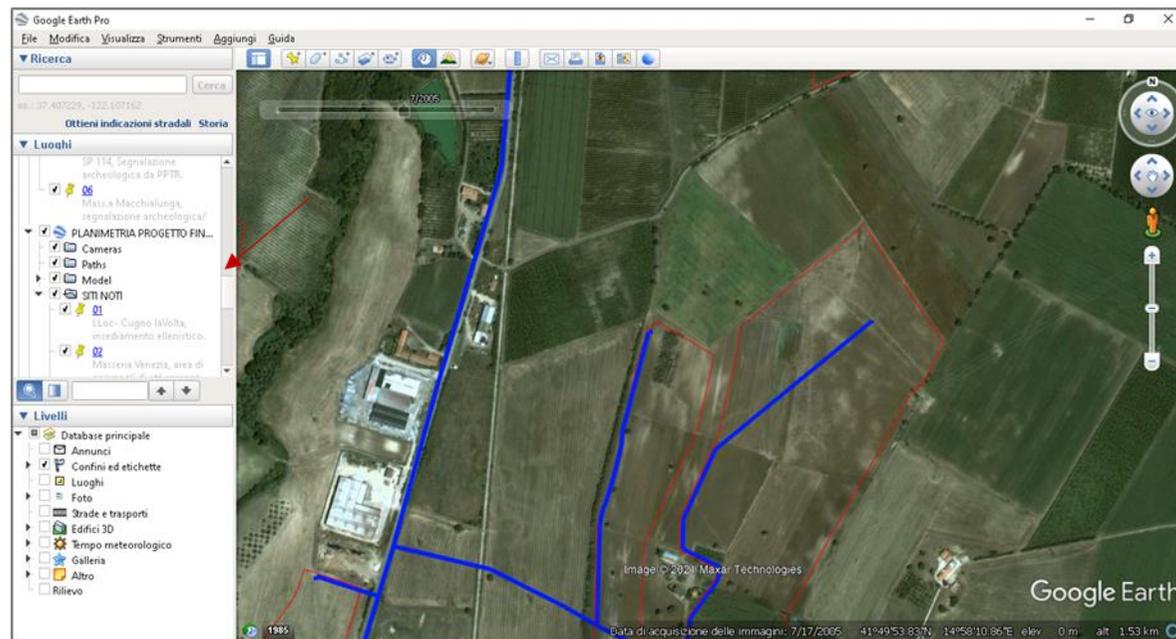
Superata la SS 87 e proseguendo nei terreni ad est (UURR 15,16) della stessa (CAMPO 3) la tipologia delle coltivazioni a grano, e soprattutto la copertura vegetativa già piuttosto avanzata non hanno consentito di assegnare alla ricognizione un buon grado di affidabilità in quanto la visibilità era abbastanza ridotta; soltanto la UR 15 presentava una coltivazione ancora molto bassa e a filari ancora ben distanziati. Non si è evidenziata la presenza di materiale archeologico se non



come un vago "rumore" di fondo dato da pochi frammenti ceramici non diagnostici di piccole dimensioni.

I terreni dove si è riscontrata una capillare ed estesa presenza di materiale archeologico particolarmente significativa, sono stati quelli interessati dalla UR 25 in prossimità del CAMPO 5. Qui (UT 2) è stato possibile individuare infatti una vasta concentrazione di frammenti ceramici diagnostici relativi alla presenza molto probabile di un vasto edificio, quasi sicuramente una villa, attivo dall'età Repubblicana al Tardo antico. Molto significativa a tale riguardo è stata l'analisi della stessa area nel corso di una battuta fotografica aerea del 2005 nella quale si

vede perfettamente la traccia di un grande edificio a pianta quadrata orientato nord ovest-sud est, lungo almeno 75 metri e largo circa 40 metri.



I terreni liberi da recinzioni ricadenti all'interno del CAMPO 5 (UURR 26-30) intorno alla Masseria Ricci in contrada "Piane di Larino", già oggetto di ricognizione per il recente lavoro di TERNA, hanno evidenziato la presenza (UURR 35 e 37) di materiale sparso sulle superfici poco diagnostico costituito da frammenti di ceramica acroma.



L'areale a sud del progetto in esame si sviluppa sui terreni intorno alla Stazione Elettrica di Trasformazione di Larino, in località Masseria Vizzari, toponimo ben noto nella letteratura archeologica; tali terreni (UURR 49-58) sono caratterizzati da colture ceralicole e favino che al momento della ricognizione offrivano, nella maggior parte dei casi, un buon grado di visibilità. Le Unità di Ricognizione qui individuate non hanno evidenziato la presenza di materiale archeologico in superficie al momento del *survey*.



In ultimo resta da considerare il passaggio del Tratturo “Sant’Andrea-Biferno” (UR 12) tra l’areale di progetto costituito dal CAMPO 5 a nord e il CAMPO 8 a sud (UURR 51 bis e 57) che tuttavia non viene coinvolto dalle perimetrazioni di progetto. La ricognizione in questi terreni, in particolar modo nella UR 53, ha evidenziato la presenza piuttosto rarefatta di materiale archeologico sulla superficie, tale quindi da non avere elementi per costituire una Unità Topografica.

Schede di Unità di Ricognizione

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 1**

NOME COMPILATORE : PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 1**

AREA RICOGNIBILE: Sì - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__1)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 80%



Foto 1 – UR 1

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 2**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 2**
AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
~~Aree agricole~~ Boschi/foreste Prati Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media **Buona** Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici~~ – Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.
AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 2 – UR 2

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 3**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 3**
AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
~~Aree agricole~~ Boschi/foreste Prati Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici~~ – Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.
AFFIDABILITÀ: 80%



Foto 3 – UR 3

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 4**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 3 BIS**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona ~~Completa~~

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio ~~Alto~~ N.V.

AFFIDABILITÀ: 80%



Foto 4 – UR 3 bis

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 5**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 4**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole ~~Boschi/foreste~~ Prati Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negativo~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 5 – UR 4

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 6**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 5**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste Prati Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: ~~Nulla~~ Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 6 – UR 5

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 7**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 6**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

Aree agricole ~~Boschi/foreste~~ Prati Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 7 – UR 6

SCHEDA UR DA CAMPO

ROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 8**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 7**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati ~~Aree denudate~~ Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona ~~Completa~~

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 80%



Foto 8 – UR 7

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 9**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 8**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media ~~Buona~~ Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°_01_)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 70%



Foto 9 – UR 8

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 10**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 9**
AREA RICOGNIBILE: Si - ~~No~~ (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole ~~Boschi/foreste~~ Prati Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~
AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 10 – UR 9

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 11**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 10**
AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto ~~N.V.~~
AFFIDABILITÀ: 80%



Foto 11 – UR 10

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 12**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 11**

AREA RICOGNIBILE: Sì - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 80%



Foto 12 – UR 11

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 13**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 12**

AREA RICOGNIBILE: Sì - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo~~ (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 13 – UR 12

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 14**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 13**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla ~~Bassa~~ Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°_02_)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ:30%



Foto 14 – UR 13

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 15**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 14**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: ~~Nulla~~ Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°_)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~

AFFIDABILITÀ:0%



Foto 15 – UR 14

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 16**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 15**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media ~~Buona~~ Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 70%



Foto 16 – UR 15

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 17**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 16**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla ~~Bassa~~ Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 30%



Foto 17 – UR 16

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 18**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 17**

AREA RICOGNIBILE: Si - ~~No~~ (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 18 – UR 17

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 19**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 18**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

~~Aree agricole~~ Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media ~~Buona~~ Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 19 – UR 18

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 20**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 19**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 80%



Foto 20 – UR 19

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 21**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 20**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 21 – UR 20

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 22**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 21**

AREA RICOGNIBILE: Si - ~~No~~ (Area recintata - Accesso inibito verbalmente - Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto **N.V.**

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 22 – UR 21

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 23**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 22**

AREA RICOGNIBILE: Si - ~~No~~ (Area recintata - Accesso inibito verbalmente - Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto **N.V.**

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 23 – UR 22

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 24**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 23**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto **N.V.**

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 24 – UR 23

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 25**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 24**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto **N.V.**

AFFIDABILITÀ: 70%



Foto 25– UR 24

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 26**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 25**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media **Buona** Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici~~ - Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 26- UR 25

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: ELETTRDOTTO E-DISTRIBUZIONE "PARCO DEL MARCHESE" LATERZA (TA)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 27**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 26**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici~~ - Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 80%



Foto 27- UR 26

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 28**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 27**

AREA RICOGNIBILE: Si –No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati– Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa **Media** Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 28– UR 27

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 29**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 28**

AREA RICOGNIBILE: Si –No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati– Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media **Buona** Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 29– UR 28

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 30**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 29**

AREA RICOGNIBILE: Si -No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)~~

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 80%



Foto 30- UR 29

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 31**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 30**

AREA RICOGNIBILE: Si -No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)~~

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 31- UR 30

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 32**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 31**
AREA RICOGNIBILE: Si -No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: ~~Nulla~~ Bassa Media Buona Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N°__)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~
AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 32- UR 31

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 33**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 32**
AREA RICOGNIBILE: Si -No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media ~~Buona~~ Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo~~ (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N°__)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.
AFFIDABILITÀ: 70%



Foto 33- UR 32

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 34**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 33**

AREA RICOGNIBILE: ~~Si~~ -No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
~~Aree agricole~~ Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 34- UR 33

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 35**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 34**

AREA RICOGNIBILE: ~~Si~~ -No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
~~Aree agricole~~ Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 50%



Foto 35- UR 34

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 36**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N° 35**

AREA RICOGNIBILE: Si -No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)~~

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.

AFFIDABILITÀ:50%



Foto 36- UR 35

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 37**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 36**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~

AFFIDABILITÀ:0%



Foto 37- UR 36

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 38**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 37**

AREA RICOGNIBILE: Si ~~No~~ (~~Area recintata~~-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 38– UR 37

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 39**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 38**

AREA RICOGNIBILE: Si ~~No~~ (~~Area recintata~~-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 39– UR 38

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 40**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 39**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste ~~Prati~~ Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio ~~Alto~~ N.V.

AFFIDABILITÀ: 60% ~~tratturo S. Andrea-Biferno.~~



Foto 40– UR 39

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 41**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 40**

AREA RICOGNIBILE: ~~Si~~-~~No~~ (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste ~~Prati~~ Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio ~~Alto~~ N.V.

AFFIDABILITÀ: 60% ~~tratturo S. Andrea-Biferno.~~



Foto 41– UR 40

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 42**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 41**
AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negative Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basse Medio Alto N.V.
AFFIDABILITÀ: 70%



Foto 42- UR 41

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 43**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 42**
AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negative Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basse Medio Alto N.V.
AFFIDABILITÀ: 70%



Foto 43- UR 42

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 44**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 43**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa **Media** Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 40%



Foto 44- UR 43

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 45**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 44**

AREA RICOGNIBILE: Si ~~No~~ (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-~~Veg. invasiva~~)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate ~~Corsi d'acqua~~

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N°__)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 45- UR 44

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 46**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 02/02/2021 **UR N°** 45
AREA RICOGNIBILE: Si -No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla ~~Bassa~~ Media Buona Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto N.V.
AFFIDABILITÀ: 40%



Foto 46- UR 45

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 47**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N°** 46
AREA RICOGNIBILE: Si -No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla ~~Bassa~~ Media Buona Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici - Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basse~~ Medio Alto N.V.
AFFIDABILITÀ: 30% terreno confinante tratturo S. Andrea-Biferno.



Foto 47- UR 46

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 48**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 08/03/2021 **UR N° 47**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla ~~Bassa~~ Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 40% terreno confinante tratturo S. Andrea-Biferno.



Foto 49- UR 47

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 49**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/03/2021 **UR N° 48**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla ~~Bassa~~ Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 30%



Foto 49- UR 48

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 50**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 49**
AREA RICOGNIBILE: Si ~~No~~ (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
~~Aree agricole~~ Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~
AFFIDABILITÀ: 0%

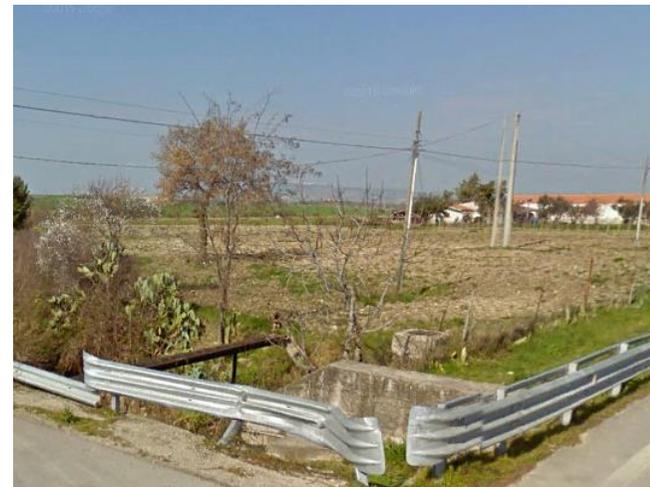


Foto 50– UR 49

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 51**
NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 50**
AREA RICOGNIBILE: Si ~~No~~ (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)
UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
~~Aree agricole~~ Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua
VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla ~~Bassa~~ Media Buona Completa
ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negativo~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)
RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.
AFFIDABILITÀ: 30%



Foto 51– UR 50

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 52**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 51**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media **Buona** Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 70%



Foto 52– UR 51

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 53**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 51BIS**

AREA RICOGNIBILE: Si –No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste —Prati- Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media **Buona** Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 53– UR 51bis

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 54**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 52**

AREA RICOGNIBILE: Si –No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste —Prati— Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto N.V.

AFFIDABILITÀ:80%



Foto 54– UR 52

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 55**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 53**

AREA RICOGNIBILE: Si ~~No~~ (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste —Prati— Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona **Completa**

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: ~~Negative~~ Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo ~~Basso~~ Medio Alto ~~N.V.~~

AFFIDABILITÀ:0%



Foto 55– UR 53

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 56**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 54**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste —Prati— Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici~~ – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 56– UR 54

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 57**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 55**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste —Prati— Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici~~ – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 50%



Foto 57– UR 55

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 58**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N°** 55 BIS

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste —Prati— Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa ~~Media~~ Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo ~~Positivo (ff.rr. sporadici~~ – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso ~~Medio~~ Alto N.V.

AFFIDABILITÀ: 60%



Foto 58– UR 55bis

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 59**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/03/2021 **UR N°** 56

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche

Aree agricole Boschi/foreste —Prati— Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo Positivo (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto ~~N.V.~~

AFFIDABILITÀ: 0%



Foto 59– UR 56

SCHEDA UR DA CAMPO

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 60**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/03/2021 **UR N° 57**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: Area urbanizzata Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste —Prati— Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa **Media** Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo **Positivo** (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso **Media** Alto N.V.

AFFIDABILITÀ:60%



Foto 60– UR 57

PROGETTO: IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA UBICARSI IN CONTRADA "PIANE" NEL COMUNE DI LARINO (CB)

LOCALIZZAZIONE: TAV. 2 **FOTO 61**

NOME COMPILATORE PRASCINA **DATA** 16/01/2021 **UR N° 58**

AREA RICOGNIBILE: Si - No (Area recintata-Accesso inibito verbalmente-Veg. invasiva)

UTILIZZO DEL SUOLO: ~~Area urbanizzata~~ Aree estrattive o discariche
 Aree agricole Boschi/foreste —Prati— Aree denudate Corsi d'acqua

VISIBILITÀ DEL SUOLO: Nulla Bassa Media Buona Completa

ESITO DELLA RICOGNIZIONE: Negativo **Positivo** (ff.rr. sporadici – Indiv. l'UT N° __)

RISCHIO ARCHEOLOGICO: Nullo Basso Medio Alto **N.V.**

AFFIDABILITÀ:0%



Foto 61– UR 58

TAVOLA SINOTTICA DELLE UR E DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

UR	DATA	RICOGNIBILE	VISIBILITA'	ESITO	AFFIDABILITA'	POSIZIONE	RISCHIO
1	08/03/2021	SI	/	NEGATIVO	0%	CAMPO 1	BASSO
2	08/03/2021	SI	NULLA	/	0%	CAMPO 1	MEDIO
3	08/03/2021	SI				CAMPO 1	MEDIO
3 bis	16/03/2021	SI				CAMPO 1	ALTO
4	08/03/2021	SI				CAMPO 1	BASSO
5	08/03/2021	SI	BUONA	NEGATIVO	70%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
6	08/03/2021	SI	/	/	0%	CAVIDOTTO	BASSO
7	08/03/2021	SI	COMPLETA	NEGATIVO	90%	CAVIDOTTO	BASSO
8	08/03/2021	SI			0%	CAVIDOTTO	BASSO
9	08/03/2021	NO	BUONA	NEGATIVO	70%	CAVIDOTTO	NONVALUTABILE
10	08/03/2021	SI	/	/	0%	CAMPO 2	BASSO
11	08/03/2021	SI	/	/.	0%	CAVIDOTTO	BASSO
12	08/03/2021	SI	NULLA	/	0%	CAVIDOTTO	MEDIO
13	08/03/2021	SI	MEDIA	NEGATIVO	60%	CAVIDOTTO	BASSO
14	08/03/2021	SI	BASSA	NEGATIVO	30%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
15	08/03/2021	SI	COMPLETA	NEGATIVO	80%	CAMPO 3	BASSO
16	08/03/2021	SI	BUONA	NEGATIVO	70%	CAMPO 3	BASSO
17	08/03/2021	NO	NULLA	/	0%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
18	08/03/2021	SI	BUONA	NEGATIVO	60%	CAVIDOTTO	BASSO
19	08/03/2021	SI	BASSA	NEGATIVO	40%	CAVIDOTTO	BASSO
20	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
21	08/03/2021	SI	NULLA	/	10%	CAVIDOTTO	BASSO

22	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
23	08/03/2021	NO	MEDIA	NEGATIVO	50%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
24	08/03/2021	SI	BUONA	POSITIVO	70%	CAVIDOTTO	MEDIO
25	08/03/2021	SI	MEDIA	POSITIVO	60%	CAVIDOTTO	MEDIO
26	08/03/2021	SI	COMPLETA	POSITIVO	80%	CAMPO 5	MEDIO
27	08/03/2021	SI	MEDIA	NEGATIVO	60%	CAMPO 5	BASSO
28	08/03/2021	SI	BUONA	POSITIVO	70%	CAMPO 5	MEDIO
29	08/03/2021	SI	COMPLETA	POSITIVO	80%	CAMPO 5	MEDIO
30	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAMPO 5	NON VALUTABILE
31	08/03/2021	SI	/	/	0%	CAMPO 5	NON VALUTABILE
32	08/03/2021	SI	BUONA	POSITIVO	70%	CAMPO 5	MEDIO
33	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAMPO 5	NON VALUTABILE
34	08/03/2021	SI	MEDIA	NEGATIVO	60%	CAVIDOTTO	BASSO
35	08/03/2021	SI	MEDIA	POSITIVO	50%	CAMPO 6	MEDIO
36	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
37	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
38	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
39	08/03/2021	SI	MEDIA	TRATTURO	70%	CAVIDOTTO	ALTO
40	08/03/2021	SI	MEDIA	TRATTURO	60%	CAVIDOTTO	ALTO
41	08/03/2021	SI	MEDIA	NEGATIVO	70%	CAVIDOTTO	BASSO
42	08/03/2021	SI	MEDIA	NEGATIVO	50%	CAVIDOTTO	BASSO
43	08/03/2021	SI	MEDIA	NEGATIVO	60%	CAMPO 7	BASSO
44	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAMPO 7	NON VALUTABILE
45	08/03/2021	SI	BASSA	NEGATIVO	30%	CAMPO 7	BASSO
46	08/03/2021	SI	BASSA	NEGATIVO	30%	CAMPO 7	BASSO
47	08/03/2021	SI	BASSA	NEGATIVO	30%	CAMPO 7	BASSO

48	08/03/2021	SI	NULLA	/	0%	CAVIDOTTO	BASSO
49	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
50	08/03/2021	SI	BASSA	NEGATIVO	30%	CAVIDOTTO	BASSO
51	08/03/2021	SI	BUONA	NEGATIVO	70%	CAVIDOTTO	BASSO
51BIS	08/03/2021	SI	BUONA	NEGATIVO	60%	CAVIDOTTO	BASSO
52	08/03/2021	SI	COMPLETA	NEGATIVO	80%	CAVIDOTTO	BASSO
53	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
54	08/03/2021	SI	MEDIA	POSITIVO	70%	CAVIDOTTO	MEDIO
55	08/03/2021	SI	MEDIA	POSITIVO	60%	CAVIDOTTO	MEDIO
55 bis	08/03/2021	SI	MEDIA	POSITIVO	60%	CABINA/SOTTOSTAZIONE	MEDIO
56	08/03/2021	NO	/	/	0%	CAVIDOTTO	NON VALUTABILE
57	08/03/2021	SI	MEDIA	POSITIVO	60%	CAMPO 8	MEDIO
58	08/03/2021	NO	/	/	0%	STAZIONE	NON VALUTABILE

Valutazione e attribuzione del grado di rischio archeologico

La ricognizione autoptica sui terreni interessati dal progetto, insieme ai dati provenienti dall'indagine bibliografica relativa ai segni rimasti del popolamento antico e alle trasformazioni ancora leggibili del territorio in esame nelle diverse epoche, permettono di effettuare alcune considerazioni conclusive funzionali alla definizione del grado di impatto che l'opera in progettazione potrà avere sul patrimonio archeologico del luogo.

Si tratta di un areale, quello interessato dal progetto esaminato, particolarmente ricco di evidenze archeologiche ben note nella letteratura specifica che seppure nella maggior parte dei casi non risultano direttamente coinvolte dalle opere in progettazione, tuttavia testimoniano, nelle differenti forme insediative proprie delle diverse epoche, la costante e capillare frequentazione antropica legata essenzialmente al continuo utilizzo della viabilità antica e di sistemi intensivi di sfruttamento dell'areale per scopi agricoli³⁷.

La ricognizione sui terreni, benché effettuata in momenti diversi a cavallo tra i mesi centrali e finali dell'inverno e con diverso grado di visibilità non sempre adeguato ad una puntuale osservazione delle superfici, ha tuttavia evidenziato la presenza frequente di materiale archeologico sui terreni ricogniti.

Lo studio e l'analisi del territorio oggetto della presente relazione hanno permesso dunque di delineare un quadro abbastanza chiaro della situazione all'interno dell'area interessata dal progetto.

³⁷ Interessante notare come la maggior parte dei frammenti rinvenuti anche in occasione di questa ricognizione corrisponda perfettamente alla tipologia di materiale rinvenuto nel corso di precedenti indagini di survey; si tratta di materiale che rimanda a contesti insediativi caratterizzati da ville rustiche, altamente presenti sia in epoca sannitica che romana.

I risultati del presente lavoro sembrano suggerire una valutazione di potenziale archeologico medio. La valutazione del potenziale archeologico è effettuata sulla base di dati geomorfologici (rilievo, pendenza, orografia), dei dati della caratterizzazione ambientale del sito e dei dati archeologici, sia in termini di densità delle evidenze, sia in termini di valore nell'ambito del contesto di ciascuna evidenza.

La documentazione archeologica appare articolata nel lungo periodo riferendo una consolidata presenza antropica nel corso dei secoli nel comparto territoriale in cui ricade l'impianto che appare direttamente interessato da interferenze con siti noti da bibliografia nei CAMPI 1, 5, 8, 7.

La valutazione dell'effettivo rischio archeologico è strettamente relazionata alle opere programmate e differenziata sulla base della loro incidenza sui terreni e sulla stratigrafia originale.

Nel complesso, sulla base del potenziale archeologico espresso da questo contesto territoriale, il progetto esprime un "rischio" archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di grado medio basso ad eccezione delle aree di seguito elencate per cui si valuta un rischio alto in quanto aree connotate dal ritrovamento di materiale di superficie³⁸:

CAMPO 1: UURR 3 e 3bis;

CAMPO 5: UURR 27, 29

CAMPO 8: UR 51 bis

Tuttavia, per fornire maggiori strumenti di valutazione del grado di rischio, volti soprattutto ad individuare ad esempio la consistenza dei suoli interessati dagli affioramenti di materiale archeologico, funzionali a definire lo spessore dell'interro e quindi l'effettivo "interferenza" dell'opera sui palinsesti archeologici, la Committenza della presente relazione in accordo con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Molise si è resa disponibile per ulteriori indagini preventive.

³⁸ Ci si riferisce sia all'ultima campagna di ricognizione effettuata per il presente lavoro, anno 2021, che alla ricognizione del 2011 effettuata per il lavoro di VIArch in MIRONTI 2012.

Eventuali rilevazioni geomagnetiche da effettuarsi previa individuazione delle aree più idonee, laddove l'idoneità potrà essere definita da una puntuale analisi della cartografia storica che verrà prodotta a compendio della presente relazione comparata con l'affioramento di materiale archeologico in superficie nell'areale di progetto, potranno fornire ulteriori dati per una eventuale mitigazione del grado di rischio.

Matera, 10/11/2021

Dr.ssa Chiara Prascina

FABERS
IMPRESA CULTURALE SRL
Sede e l.p.d.f. Via dei Messapi n. 44
75100 MATERA (MT)
C.F. n. 01285270771

